

**DIAMO
FORMA
AL FUTURO**

NIDO

PRIMAVERA

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA
DI I GRADO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio **2025 | 2028**

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Aspetti generali
- 2.2 Priorità strategiche
- 2.3 Obiettivi formativi prioritari
- 2.4 Piano di miglioramento
- 2.5 Principali elementi di innovazione
- 2.6 Iniziative previste in relazione all “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Aspetti generali
- 3.2 Traguardi attesi in uscita
- 3.3 Insegnamenti e quadri orari
- 3.4 Curricolo di Istituto
- 3.5 PCTO
- 3.6 Iniziative di ampliamento dell’offerta formativa
- 3.7 Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale
- 3.8 Attività previste in relazione alla transizione digitale
- 3.9 Valutazione degli apprendimenti
- 3.10 Azioni della scuola per l’inclusione scolastica

4. L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Aspetti generali
- 4.2 Modello organizzativo
- 4.3 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l’utenza
- 4.4 Reti e convenzioni attivate

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto è radicato nel Comune di Villa d'Adda, che si colloca all'interno dell'Ambito distrettuale denominato Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. L'Ambito è costituito da 25 comuni della provincia di Bergamo, geograficamente posti a ovest rispetto al capoluogo (Bergamo); ha una popolazione di 135.894 abitanti (68.257 genere maschile - 67637 genere femminile), con un'età media di 44,50 anni. L'indice di natalità è di 6,88; la popolazione straniera è di 13.751 abitanti e rappresenta il 10,12% della popolazione totale dell'Ambito. La superficie complessiva dell'Isola Bergamasca e Bassa val San Martino è di 140 Km². Il nostro Istituto, collocato al confine con la provincia di Lecco, risponde alle richieste formative di un bacino di utenza proveniente prevalentemente dai comuni posti a nord-ovest dell'Ambito Isola Bergamasca e da alcuni paesi della provincia di Lecco. La nostra utenza è caratterizzata da famiglie appartenenti al ceto medio con entrambi i genitori solitamente occupati; per questo ci poniamo al servizio dei loro differenti bisogni di accompagnamento, consulenza e condivisione, fondamentale per costruire legami positivi e collaborativi. Nei suoi diversi ordini e nella sua eterogeneità, la scuola vuole essere sul territorio una **"comunità educante di riferimento"**¹, capace di tessere relazioni con enti, associazioni ed istituzioni territoriali. Crediamo fortemente nell'idea di una scuola che sia un luogo dove si cresce e si diventa cittadini di domani: giovani uomini e donne capaci di vivere attivamente la cittadinanza nel rispetto dei valori cattolici, che, nel significato del termine si intende "universali".

Le realtà dell'Opera Sant'Alessandro lavorano in rete con le istituzioni ecclesiali e civili che nel territorio perseguono i medesimi scopi formativi e educativi, volti a generare una reale comunità educante che supporti la crescita delle giovani generazioni.



1.2 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Sacro Cuore nasce nel 1901 quando la Contessa Vittoria Callori di Vignale, vedova Balbo, da giovane alunna delle Religiose del Sacro Cuore a Lione, decide di lasciare in eredità alle Madri l'intera proprietà denominata "Villa Peschiera" con il vincolo di creare un'istituzione scolastica.

La scuola nasce come Istituto femminile su carisma educativo di Sofia Barat: l'educazione è il mezzo per scoprire e manifestare l'amore del Cuore di Gesù, è radicata e da sempre apprezzata nel suo territorio. Persegue una formazione di livello con una costante attenzione ai bisogni delle famiglie. I primi anni del nuovo millennio segnano una tappa fondamentale per la crescita della scuola: la gestione dell'Istituto passa dalle Madri alla Fondazione Opera Sant'Alessandro che nel 2004 amplia l'offerta formativa inaugurando la scuola secondaria di 1° grado. Da sempre attenta ai bisogni del territorio e forte dell'esperienza già maturata in altre sue scuole a Bergamo, la Fondazione Opera Sant'Alessandro apre nel 2021 il servizio Nido e nel 2024 la sezione primavera. Oggi l'Istituto Sacro Cuore si occupa di promuovere l'educazione integrale di bambine e bambini dallo 0 ai 14 anni

ponendo attenzione alla loro crescita culturale, sociale e umana². L'Istituto si compone di più ordini: nido, infanzia, primaria, secondaria di 1° grado, per un totale complessivo di 436 utenti.

La proposta educativa si impegna a promuovere la crescita integrale della persona, considerandola nella sua totalità.



¹ cfr. PEO, p.19, **Le scuole dell'Opera Sant'Alessandro**.

² Cfr. PEO, p.22, **Una proposta educativa per la formazione integrale dell'uomo integrato con il territorio**

La nostra scuola è un ambiente dinamico e stimolante, fondato su principi chiave³ quali:

- **Verticalità educativa:** accogliamo studenti da 0 a 14 anni, garantendo un percorso di apprendimento coerente.
- **Inclusione :** offriamo una formazione di alto livello, accessibile a tutti.
- **Apertura internazionale:** promuoviamo una mentalità globale, preparando i nostri studenti a essere cittadini del mondo.
- **Innovazione digitale:** crediamo nell'importanza di un uso consapevole della tecnologia fin dalla prima infanzia.
- **Apprendimento all'aperto:** utilizziamo il nostro ampio parco come aula a cielo aperto.
- **Territorio come scuola:** integriamo l'apprendimento con l'ambiente circostante.

Il Progetto Educativo si basa su alcune aree di sviluppo che sono fondamentali per definire un percorso didattico formativo efficace e all'altezza delle sfide contemporanee.

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto scolastico è costituito da due edifici e da una palazzina di due piani in cui al primo piano si trovano la sala docenti e gli uffici di presidenza e di segreteria, mentre al piano terra si trovano le aule adibite a biblioteca e ai laboratori musicali per pianoforte, chitarra e violino. Tutti gli edifici sono afferenti al parco, che ospita una zona esclusiva per l'infanzia, dotata di giochi rispondenti alla funzione centrale dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo, creativo e motorio dei bambini.

L'edificio storico, oggi completamente ristrutturato e curato⁴, si affaccia su un grande cortile e ospita al pian terreno il nido, corredato da uno spazio esterno dedicato; al primo piano troviamo la scuola dell'infanzia e la sezione primavera, al secondo piano le due classi prime della scuola primaria, al terzo

piano due refettori per il servizio mensa, al quarto piano un'aula laboratorio dei "mestieri" e un'ampia aula magna denominata "Aula Scarpazza" dal nome di un ex studente meritevole. L'edificio costruito nel 2004, a seguito dell'ampliamento della scuola, ospita 14 aule di cui 8 per la scuola primaria e 6 per la scuola secondaria di 1° grado. Per dare corpo al progetto "Next generation lab", di cui parleremo in seguito, le 6 aule della scuola secondaria sono corredate da monitor interattivi e ad ogni studente viene dato in comodato d'uso un IPAD che tiene fino al termine della terza secondaria di 1 grado, con la possibilità di

Uno spazio bello, funzionale, flessibile, innovativo (...)

riscattarlo.

Tutte le aule si sviluppano su due piani che girano intorno ad una grande palestra ben attrezzata con materiali ad hoc per i differenti sport proposti (basket, pallamano, pallavolo...). Sul tetto dell'edificio troviamo due campetti uno per il calcio e l'altro per la pallavolo.

Infine, al piano della palestra si trovano anche il laboratorio di informatica, che ospita 25 postazioni di PC, l'aula di musica, che nei momenti forti dell'anno liturgico diviene anche luogo di preghiera, riflessione per le classi e i gruppi, un'aula per le attività di inclusione e una con i materiali per le STEAM. La scuola è dotata di una cucina interna per offrire agli utenti e a tutto il personale scolastico una mensa di alta qualità e rispettosa dei menù ad hoc per le situazioni di allergie o intolleranze.

1.4 Risorse professionali

³ cfr **PEO** p.27, **Le attuali aree di sviluppo dell'attuale progetto**

⁴ cfr. **PEO** p.36, **Tempo e spazio un contesto di buone relazioni**

Il Rettore: figura apicale con responsabilità di governo, rappresentanza e coordinamento, punto di riferimento di tutte le risorse professionali, oltre che delle famiglie. Garante di una presenza costante e di indirizzo, promuove una crescita valoriale e un'educazione che accompagni ciascuno alla piena valorizzazione di sé.

La coordinatrice didattica: esercita funzioni direttive e di responsabilità, anche nell'ambito del servizio 0/6, in stretto rapporto con il Rettore. Collabora con la coordinatrice del servizio 0/6 confrontandosi con lei quotidianamente in ordine ad aspetti organizzativi, gestionali ed educativi. È garante di un continuum educativo tra gli ordini scolastici presenti nell'Istituto. Cura i rapporti con le famiglie e con gli enti e le associazioni che operano sul territorio.

La coordinatrice del servizio 0/6 chiamata a svolgere la funzione di indirizzo e a supervisionare il lavoro del team educativo. Monitora e valuta la qualità educativa e l'attuazione del progetto educativo, volti a garantire la crescita dei bambini in un contesto di benessere. Osserva e supporta il lavoro delle insegnanti, fornendo strumenti operativi, strategie di cambiamento e consulenza pedagogica. Cura i rapporti con le famiglie, favorendo la comunicazione e la collaborazione, e gestisce eventuali problematiche. Mantiene i rapporti con le istituzioni, i servizi territoriali e le altre realtà educative, al fine di promuovere la collaborazione e la sinergia. Promuove e organizza attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, al fine di garantire la continua crescita professionale.

Il corpo insegnante specifico **per lo 0/6** è composto da:

- 4 educatrici
- 1 educatore
- 2 insegnanti dell'infanzia
- 1 supplente a chiamata

Il corpo insegnanti della **scuola primaria** è costituito da:

- **10 insegnanti** che si occupano delle materie curriculari e svolgono anche il ruolo di tutor per gli studenti e le famiglie.
- **1 insegnante** di musica e religione.
- **2 insegnanti** di inglese, affiancati da **1 insegnante madrelingua** per un'ora a settimana in ogni classe (dalla prima alla quinta).
- **2 insegnanti** di educazione motoria.
- **2 insegnanti** di sostegno.

Nella scuola **secondaria di 1° grado** è costituito da:

- **3 docenti** di Lettere
- **2 docenti** di Matematica:
- **2 docenti** Inglese + **1 docente madrelingua** (per un'ora a settimana in ogni classe dalla prima alla terza)

Alcuni di questi docenti svolgono anche il ruolo di tutor per gli studenti e le famiglie.

- **1 docente** di Tecnologia e Informatica
- **1 docente** di Musica
- **1 docente** di Arte
- **1 docente** di Motoria
- **2 docenti** di Sostegno
- **1 docente** di Religione

Peculiarità:

- La scuola si avvale della presenza di un sacerdote che ricopre il ruolo di docente di religione nella scuola secondaria di 1° grado e di **padre spirituale** per tutta la comunità scolastica, rappresentando un punto di riferimento importante per studenti, docenti e famiglie che **aiuta a tradurre i valori cristiani nelle attività quotidiani curricolare ed extracurricolari**⁵.
- Alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado (scienze, inglese e motoria) e il docente di musica della scuola primaria collaborano con la scuola dell'infanzia, conducendo laboratori specifici.

Il Padre Spirituale guida percorsi di riflessione ed esplorazione del significato profondo della propria fede (...)



Personale per lo sviluppo di ambiti particolari

L'Istituto si avvale di personale **interno**

- 1 docente referente per l'**inclusione scolastica** che collabora con la coordinatrice delle attività didattiche rispetto alle questioni relative agli alunni BES; tiene i contatti con i docenti di sostegno, i docenti tutor dell'Istituto, con le NPI e le cooperative che si occupano dell'assistenza scolastica;
- 1 docente **animatore digitale** che collabora con la coordinatrice delle attività didattiche rispetto all'utilizzo strategico degli strumenti digitali e delle risorse informatiche al fine di migliorare i processi di insegnamento e apprendimento all'interno della comunità scolastica e con il referente IT della Fondazione Opera Sant'Alessandro.
- 1 docente referente **per le STEAM** con il compito di presidiare la realizzazione del progetto d'istituto nella scuola primaria e secondaria di 1° grado e di fare proposte formative;
- 1 docente referente per l'**approccio interculturale** e la metodologia Cambridge.
- 1 docente referente **orientamento** con il compito di coordinare i docenti dell'istituto rispetto ai progetti di continuità; si occupa anche di accompagnare gli studenti e le loro famiglie nei passaggi più delicati del cammino formativo;
- 1 docente referente per la promozione della **cittadinanza attiva** con il compito di coordinare i percorsi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e i percorsi di educazione civica;
- 2 docenti che si occupano di tenere aggiornata la **comunicazione** social e il sito; operano in stretta sinergia e collaborazione con la referente comunicazione della Fondazione Opera Sant'Alessandro.
- 1 docente referente del progetto "**Eventi**" con il compito di organizzare, insieme al Padre Spirituale della scuola, per i momenti forti dell'anno liturgico Natale e Pasqua, alcuni eventi significativi come la festa dell'istituto.

di personale **esterno**

- 2 psicologhe con l'obiettivo di favorire tutte le attività finalizzate alla promozione del benessere psicologico, all'ascolto e allo scambio indirizzato a chi vive quotidianamente la scuola, in modo diretto o indiretto (famiglie).⁶

⁵cfr. **PEO** p.35, **Il Padre Spirituale**

⁶ Si veda progetto "Benessere in rete" al capitolo 3.5 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Personale ausiliario A.T.A.: il personale ausiliario collabora con l'equipe educativa dello 0/6, garantendo la propria presenza quotidiana ed è riconosciuto dai bambini e dalle famiglie come una presenza nota. Composto da due addette alla pulizia degli spazi interni ed esterni.

A supporto delle due classi prime della scuola primaria, poste al secondo piano dello stesso edificio della scuola dell'infanzia, opera un'ausiliaria con il compito di sostegno all'attività delle maestre, sorveglianza e pulizie. Nell'edificio che ospita le 8 classi della scuola primaria e le 6 classi della scuola secondaria operano tre collaboratrici scolastiche con analoghe mansioni.

Nell'Istituto, per tutti gli ordini di scuola e per il nido, è presente un cuoco che cucina i pasti supportato da alcune collaboratrici sia per la distribuzione dei pasti ai bambini e ai ragazzi, che per le pulizie dei locali cucina e refettori. L'intero personale viene coinvolto in merito al significato di alcune scelte operative per comprenderne il valore educativo.

Personale di segreteria: sono presenti tre addetti che si occupano di curare l'attività di front office accogliendo, a orari prestabiliti, le richieste delle famiglie in ordine agli aspetti scolastici e gestionali; per le attività di back office, riguardanti le pratiche amministrative, operano in stretta collaborazione con gli Uffici della Fondazione Opera Sant'Alessandro. Un addetto si occupa di accogliere i tirocinanti dell'Università e/o delle scuole secondarie di 2° grado, accompagnandoli nella parte burocratica del tirocinio formativo.

Sono di supporto per il personale scolastico e con il trascorrere del tempo diventano un punto di riferimento anche per i bambini e per i ragazzi dell'intero istituto.

Tirocinanti e volontari: si accolgono annualmente i tirocini universitari e degli istituti professionali convenzionati che ne fanno richiesta. Ciascun tirocinante viene affiancato da un tutor, insegnante o educatore, in base alla tipologia di servizio in cui viene accolto. Insieme si concorda la tipologia di percorso educativo da intraprendere a favore di un ingresso graduale e di senso all'interno del contesto educativo. Figure presenti in concomitanza con almeno una figura professionale scolastica.

Supplenti a chiamata: All'inizio di ogni anno educativo/scolastico, il servizio 0/6 assume nuove educatrici che vengono gradualmente inserite nel contesto scolastico. Il loro ruolo principale è quello di **sostituire le figure di ruolo assenti**.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Aspetti generali

Le scelte strategiche d'istituto, volte a garantire un'offerta formativa di qualità, inclusiva e attenta alle esigenze di ogni allievo, sono coerenti con il **Progetto Educativo Opera Sant'Alessandro (PEO)** che delinea le linee guida e le traiettorie educative per tutte le realtà scolastiche della Fondazione, e sono finalizzate a promuovere la crescita integrale della persona.

Per la scuola primaria e secondaria le scelte strategiche risentono anche dei **risultati INVALSI e di apprendimento**.

Risultati INVALSI Scuola Primaria Significativi sono i dati INVALSI dei punteggi ottenuti dalle classi seconde e quinte nelle prove di italiano, matematica e per le classi quinte anche di inglese reading e listening. I punteggi sono espressi in percentuale e 100 è il livello massimo raggiungibile, al netto del valore di "cheating" (scorrettezze durante i test). Questo valore è calcolato statisticamente da INVALSI con una percentuale che viene sottratta al dato del punteggio generale. I punteggi riportati in tabella sono rapportati ai dati ottenuti nelle stesse classi della Lombardia e dell'Italia e ci dicono che l'Istituto si posiziona su una fascia medio-alta che va oltre la media regionale e nazionale.

Risultati INVALSI Scuola Secondaria Diversamente dai punteggi della scuola primaria, quelli della secondaria di I grado sono espressi con la cosiddetta “Scala di Rasch”, che dà alle varie risposte un valore diverso a seconda del grado di difficoltà, aggiungendo così alla valutazione globale anche un aspetto legato all’abilità degli studenti.

Si pone un valore medio di riferimento pari a 200, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nelle singole domande e dalla probabilità media che gli studenti rispondano in modo errato alle domande più difficili. Quando le classi superano il punteggio 200 significa che gli studenti hanno mediamente superato le aspettative rispondendo in modo esatto anche alle domande più complesse. Questo consente analisi più ampie rispetto al semplice dato percentuale delle risposte esatte, che non “pesa” la difficoltà delle domande. Il valore è riferito sempre alla media regionale e nazionale.

Nelle tabelle sono riportati i risultati dei test ottenuti dalle due classi terze in modo aggregato e si nota che l’istituto si posiziona sopra il dato regionale e nazionale. In ALLEGATO sono riportate le tabelle di riferimento.

Risultati di apprendimento

I risultati scolastici mostrano che il livello medio-alto degli studenti rimane costante dalla scuola primaria alla secondaria, nonostante le maggiori richieste di competenze linguistiche e logico-matematiche. I risultati mostrano che il 95% dei nostri ragazzi si attesta nella fascia medio-alta dei livelli di apprendimento. Tali risultati sono in linea con i dati INVALSI.

La lettura dei risultati rispetto alle valutazioni ottenute dalle classi terze della secondaria di 1° grado confermano che il 64% degli studenti raggiunge valutazioni attinenti alla fascia medio-alta e il 33% alla fascia più che sufficiente. in ALLEGATO tabelle e grafici di riferimento

2.2 Priorità strategiche

Le priorità strategiche della nostra scuola sono desunte dal **PEO**, dai risultati INVALSI e da quelli di apprendimento.

In particolare il **PEO** definisce l'identità e i valori dell'istituto e delinea le aree di sviluppo per un'offerta scolastica e formativa al passo con i tempi che sappia coniugare i valori tradizionali con l'innovazione, preparando gli studenti al futuro attraverso:

- **La cultura umanistica:** consapevoli di vivere in un'epoca di crescente complessità e rapida evoluzione tecnologica, la cultura umanistica assume un ruolo ancora più importante: non è in contrasto con la tecnologia, ma ne è a fondamento. Essa fornisce le competenze necessarie per utilizzare la tecnologia in modo consapevole e responsabile, per costruire un futuro più umano e sostenibile.
- **Pensiero scientifico:** basato sull'evidenza, utilizza i linguaggi digitali, il coding e la robotica. In particolare l'approccio STEAM si configura come una delle frontiere educative più avanzate per affrontare un mondo complesso ed in continuo cambiamento integrando Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica. Questo approccio permette agli studenti di sviluppare una visione olistica del sapere, comprendendo come le diverse discipline si influenzano e si completano a vicenda. Gli studenti sono incoraggiati a porsi domande, a formulare ipotesi, a condurre esperimenti e a costruire prototipi, sviluppando così il pensiero critico e la capacità di problem solving.
- **Approccio interculturale:** consiste nell'apprendimento delle lingue straniere e nella relativa valorizzazione e apertura verso altre culture. Con particolare riguardo alla conoscenza della lingua Inglese, che è potenziato sia nel curriculum della scuola primaria che nella secondaria di 1° grado. La

compresenza di una docente madrelingua espone gli studenti ad un inglese reale e attuale, fornendo un modello di pronuncia e intonazione autentico, porta in classe la propria cultura e offre agli studenti una visione più ampia del mondo anglofono. Nell'Istituto si promuovono anche corsi opzionali di spagnolo, in orario extracurricolare.

- **Didattica laboratoriale:** La didattica laboratoriale consiste in un approccio educativo che pone l'accento sull'apprendimento attivo e sull'esperienza diretta. Invece di limitarsi alla trasmissione di conoscenze teoriche, la didattica laboratoriale incoraggia gli studenti a "imparare facendo", attraverso attività pratiche, esperimenti, progetti e risoluzione di problemi, diventando essi stessi protagonisti del proprio apprendimento. La didattica laboratoriale favorisce anche lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la collaborazione e la comunicazione.

- **Outdoor education:** consiste in un approccio pedagogico che valorizza l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta in ambienti naturali. Si tratta di un'educazione che si svolge al di fuori delle aule scolastiche tradizionali, sfruttando le potenzialità formative del nostro magnifico parco, ma anche sul "territorio" che diventa scuola: i ragazzi imparano nei boschi circostanti, nei giardini, ma anche presso le amministrazioni comunali di Villa d'Adda e Carvico, le Associazioni o la parrocchia con cui lavoriamo in rete **per eventi comunitari, iniziative solidali, culturali e pastorali**⁷.

Tali iniziative desiderano promuovere una riflessione culturale ispirata ai principi cristiani, favorendo il dialogo tra diverse visioni e contribuendo alla costruzione di una società più giusta e solidale.

- **Continuità verticale:** si riferisce al collegamento armonico e progressivo tra i diversi gradi di istruzione, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è garantire un percorso educativo coerente e senza bruschi passaggi, in cui le conoscenze e le competenze acquisite in un livello siano la base per quelle successive. Tra i vari ordini si crea una sinergia che garantisce un percorso formativo coerente e progressivo.
- **Riconoscimento delle diversità:** consiste nell'inclusione e valorizzazione delle individualità per una partecipazione attiva alla vita scolastica di tutti gli allievi, non uno escluso. Riconoscere le diversità come una ricchezza è un processo continuo che richiede un impegno costante da parte di tutti, ogni attività proposta o nuovo progetto sono pensati affinché ciascuno studente possa riconoscersi portatore di una competenza per gli altri; ciò rappresenta un elemento essenziale per la costruzione di una comunità più giusta e armoniosa.
- **Esperienze integrative:** costituiscono tutte quelle attività che arricchiscono il percorso formativo e migliorano le competenze sociali e personali.
- **Percorsi di educazione civica e orientamento:** sebbene distinti, questi percorsi si intrecciano e si rafforzano a vicenda, contribuendo allo sviluppo di competenze chiave per la vita. L'educazione civica fornisce il quadro valoriale e i principi etici che guidano le scelte, l'orientamento aiuta gli studenti a comprendere come le proprie competenze e aspirazioni possano contribuire al bene comune e alla costruzione di una società migliore. Entrambi i percorsi promuovono lo sviluppo di competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di problem solving, la comunicazione e la collaborazione.

⁷ cfr. **PEOp.31, L'Outdoor education**

In sintesi, le linee guida del **PEO** indirizzano verso la formazione di studenti consapevoli, competenti e pronti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, **integrando tradizione e innovazione**⁸; i risultati INVALSI e di apprendimento confermano che l'uso strategico di differenti metodologie didattiche permette agli studenti di esprimere al meglio il loro potenziale.

Nella scuola secondaria, che è principalmente finalizzata alla scoperta del sé, i docenti utilizzano una metodologia didattica orientativa con l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni consapevoli sul proprio futuro formativo e professionale. I risultati dei nostri studenti dopo il primo anno della scuola secondaria di 2° grado dimostrano l'efficacia di tale metodologia. Si veda ALLEGATI.

2.3 Obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi formativi prioritari sono definiti in base alle priorità strategiche derivanti dalle aree di sviluppo del **PEO**, dai risultati INVALSI e di apprendimento.

Le scuole dell'Opera S.Alessandro offrono percorsi formativi OSA, individuati annualmente dal **Tavolo dei Coordinatori Didattici**⁹, per migliorare le competenze trasversali e professionali del personale docente e ATA. Oltre a questi, ogni scuola organizza annualmente percorsi formativi specifici, in base alle esigenze emerse durante il collegio docenti. Tutti i percorsi mirano ad accrescere la professionalità dei docenti in relazione agli obiettivi prefissati.

Il Tavolo dei Coordinatori Didattici, con il Rettore, elabora riflessioni e decisioni su temi trasversali a tutte le scuole, rispondendo così alle esigenze dell'intera comunità dell'Opera Sant'Alessandro



Per quanto riguarda la transizione digitale, sono previsti percorsi formativi specifici sia per il personale degli uffici amministrativi, focalizzati sui processi gestionali, sia per i docenti; le tematiche che si affronteranno includono ambienti di apprendimento digitali, intelligenza artificiale applicata alla didattica e l'etica dell'intelligenza artificiale.

La Fondazione Opera Sant'Alessandro ha inoltre intrapreso un'iniziativa significativa per il potenziamento delle competenze socio-emotive all'interno delle sue scuole, attraverso una collaborazione strategica, con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che prevede l'implementazione di una ricerca-azione. Questo approccio dinamico e partecipativo coinvolgerà attivamente alcuni docenti di ogni ordine e grado del nostro istituto in un percorso di sviluppo professionale mirato.

2.4 Piano di miglioramento

Il piano di miglioramento è lo strumento strategico utilizzato per identificare e implementare azioni volte a superare debolezze, ottimizzare processi e raggiungere gli obiettivi prefissati. Adottare un approccio di miglioramento continuo significa impegnarsi in un processo sistematico e a lungo termine per elevare costantemente la qualità dell'offerta formativa. Per la sua definizione si parte dall'analisi della situazione attuale di differenti aspetti per arrivare all'individuazione delle priorità su cui intervenire.

Analisi della situazione attuale:

- **Valutazione degli studenti:** i risultati ottenuti dagli studenti al termine del percorso scolastico, sia della scuola primaria che secondaria di primo grado, confermano la bontà delle scelte metodologiche didattiche utilizzate dai docenti che tengono conto dei differenti stili cognitivi e dei differenti approcci all'apprendimento.

⁸ cfr. **PEO p.27** Le attuali aree di sviluppo

⁹ cfr. **PEO p.34** I Coordinatori Didattici

- **Ambienti di apprendimento:** si è potenziata una metodologia didattica collaborativa che ha invitato a rimodulare gli spazi fisici per renderli più flessibili rispetto alle diverse attività (lezioni frontali, lavori di gruppi, attività progettuali); è stata allestita una biblioteca pensata come spazio accogliente da vivere anche per attività ludico-ricreative, l'idea è quella di potenziare questo spazio per renderlo ancor più stimolante. Nel parco della scuola è stata allestita un'aula all'aperto.
- **Ambienti digitali:** tutte le classi della scuola secondaria sono state dotate di tecnologie interattive e gli studenti hanno a disposizione, in comodato d'uso, un Ipad; le classi quarte e quinte primarie sono invece dotate di LIM e gli alunni utilizzano il proprio dispositivo tablet secondo il progetto ministeriale denominato BYOD.
- **Ambienti sociali ed emotivi:** l'approccio di tutti gli operatori scolastici è diretto alla creazione di un clima di fiducia e rispetto, dove gli studenti si sentono liberi di esprimere le proprie idee e di collaborare. In questo clima si punta alla promozione dell'apprendimento collaborativo e del peer-to-peer learning.
- **Laboratorio dei mestieri:** è uno spazio di apprendimento e pratica, in cui si valorizzano le abilità manuali e artigianali, per scopi educativi. La creatività dei ragazzi è potenziata attraverso lavori di falegnameria, pittura e STEAM.
- **L'orto:** ben oltre il suo ruolo tradizionale, si rivela un ambiente di apprendimento ricco e versatile, capace di offrire esperienze educative significative per tutte le fasce di età: 0-14 anni. L'orto diventa un laboratorio vivente per l'osservazione e lo studio di fenomeni naturali come la fotosintesi, la germinazione, la biodiversità e l'equilibrio degli ecosistemi. Durante le attività proposte si sperimentando in prima persona i cicli della natura, le tecniche di coltivazione e la cura delle piante.

Le aree di intervento per il miglioramento terranno conto delle linee di indirizzo del PEO e degli obiettivi descritti al paragrafo 2.3.

Le priorità su cui intervenire pertanto sono le seguenti:

- Promozione del benessere emotivo e sociale degli studenti, dei docenti e dei genitori.
- Ri-valorizzazione del ruolo del docente come guida e mentore.
- Promozione della collaborazione tra docenti per lo scambio di buone pratiche.
- Sensibilizzazione ad un uso consapevole dei dispositivi digitali
- Promozione delle attività di prevenzione al cyberbullismo e bullismo secondo gli aggiornamenti normativi.
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna.
- Potenziamento di aule all'aperto

Per misurare l'efficacia degli interventi previsti e i risultati ottenuti si adatteranno strumenti efficaci e diversificati quali: rubriche di valutazione delle competenze socio emotive, rubriche di osservazione dei comportamenti, questionari di gradimento delle attività proposte e degli ambienti di apprendimento, autovalutazione degli studenti, dei docenti, del personale ATA.

2.5 Principali elementi di innovazione

La nostra scuola si interroga costantemente sul mantenimento dell'equilibrio tra innovazione e tradizione. Le scelte fino ad oggi intraprese vanno in questa direzione. Il processo di digitalizzazione delle classi integra, non sostituisce, le metodologie tradizionali. Si parla infatti di doppia alfabetizzazione. La digitalizzazione amministrativa permette agli uffici di velocizzare le pratiche per garantire un servizio più efficiente per le famiglie, tuttavia ciò non fa venire meno la cura della relazione degli operatori con genitori, docenti e studenti.

L'innovazione passa anche dal porre attenzione agli ambienti di apprendimento affinché siano progettati per favorire il benessere degli studenti, creando spazi accoglienti, confortevoli e sicuri. In questo contesto,

come già ricordato, il ruolo del docente diventa quello di facilitatore e guida che tiene conto delle diverse esigenze degli studenti, promuovendo l'inclusione e l'accessibilità. Questo approccio mira a trasformare la scuola in un luogo stimolante, coinvolgente e significativo, in grado di preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Pertanto la nostra linea innovativa prevede di:

- Ripensare la disposizione dei banchi nelle classi, in modo da favorire un dialogo e una collaborazione veramente costanti sia tra docente (incentivato a “muoversi” all’interno di questo nuovo ambiente) e studenti, sia tra gli studenti stessi. Per migliorare l'apprendimento collaborativo, stiamo gradualmente cambiando l'organizzazione delle aule: stiamo valutando di ripensare la disposizione delle aule con "isole" di banchi: questo renderà più facile lavorare insieme e discutere; useremo materiali scolastici comuni, invece che ognuno abbia il suo, condivideremo alcuni oggetti, questo ci aiuterà a imparare a prenderci cura delle cose, a tenerle in ordine e a usarle al meglio insieme. In breve, vogliamo creare un ambiente dove sia più semplice collaborare, imparare gli uni dagli altri e sentirsi responsabili degli strumenti che usiamo. Questo cambiamento avverrà un po' alla volta.
- In connessione col punto precedente, si può pensare di eliminare la cattedra e sostituirla con un banchetto o una mensola a muro su cui i docenti possono appoggiare il proprio materiale. Ciò permetterebbe di ripensare un tipo di apprendimento tradizionale e cattedratico, in cui il docente è quella figura che trasferisce i suoi saperi agli studenti da una posizione, anche “geografica”, di potere. Non significa annullare la distanza che deve esistere tra docente e discente, ma accettare da parte del docente una ridefinizione del proprio ruolo all’interno della classe, in una logica di teach-back.
- Nell’ambiente della biblioteca si possono svolgere diverse attività: dalle più ovvie, legate alla lettura, individuale o collettiva, di testi o libri; alle meno scontate: attività didattico-ludiche (ci sono già, nella biblioteca, alcuni giochi che sono stati creati dagli studenti negli anni precedenti e che sono a disposizione di tutti), momenti di condivisione e riflessione (qualora il meteo non consentisse di utilizzare gli spazi esterni), momenti meno strutturati di lezione che prevedano, ad esempio, attività diverse per livelli o a classi aperte.
- L'istituto ha l'obiettivo di essere una vera e propria 'comunità educante' che si estende sia nello spazio che nel tempo e si impegna a costruire relazioni significative attraverso diverse iniziative. Oltre alle attività curriculari, vengono proposti progetti extracurricolari e iniziative estive, come il CRE infanzia e l'offerta estiva, che ampliano l'orizzonte temporale dell'esperienza educativa¹⁰.

2.6 Iniziative previste in relazione all “Missione 1.4-Istruzione” del PNRR

La "Missione 1.4- Istruzione" del PNRR si concentra sulla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e sulla lotta alla dispersione scolastica. In particolare mira a fornire un supporto mirato agli studenti, specialmente quelli in situazioni di svantaggio, attraverso interventi personalizzati, tutoraggio e orientamento, con l'obiettivo di garantire pari opportunità educative e ridurre la dispersione scolastica.

Nel nostro istituto si riconosce l'importanza di prevedere percorsi di mentoring e orientamento finalizzati a:

- rafforzare gli studenti con fragilità motivazionali e/o disciplinari.
- sostenere l'apprendimento disciplinare mediante tutoraggio e coaching.
- sviluppare la "competenza orientativa" degli studenti, essenziale per le scelte formative e professionali.

¹⁰Cfr. PEO p. Attività extra curriculari di Istituto opzionali “ Offerta estiva”.

e di prevedere percorsi per le famiglie finalizzati a supportare, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico dei loro figli per scelte orientative errate.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Aspetti generali

L'offerta formativa della nostra scuola si pone l'obiettivo di fornire agli studenti una solida base di conoscenze e competenze, preparandoli ad affrontare le sfide del futuro. Attraverso un approccio didattico innovativo e inclusivo, miriamo a sviluppare il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in team. Il nostro curriculum è progettato per promuovere l'eccellenza accademica, ma anche per valorizzare le diverse intelligenze e i talenti individuali. In particolare il nostro curriculum scolastico, in ottemperanza ai valori espressi nel **PEO**, è concepito come un percorso educativo integrale che si articola in tre dimensioni fondamentali: culturale, sociale e umana. Queste dimensioni sono interconnesse e mirano a formare **persone consapevoli, responsabili e aperte alla trascendenza**.¹¹

Il percorso proposto dalle scuole dell'Opera aiuta ad aprirsi naturalmente alla trascendenza, dove l'altro non è solo il prossimo, ma l'Altro.

Dimensione Culturale:

Il curriculum scolastico promuove una "scuola che fa cultura" attraverso lo sviluppo del pensiero critico e il dialogo con il territorio. La dimensione culturale si propone di:

- **Dotare gli studenti di competenze** (attitudini, conoscenze e abilità) per interpretare la complessità del mondo contemporaneo.
- **Fornire una solida base di valori e contenuti**, tra cui il sapere del Vangelo, per arricchire la riflessione.
- **Educare al pensiero critico**, stimolando la curiosità, il desiderio di conoscenza, la capacità di porsi domande, riconoscere le distorsioni, accogliere il confronto e argomentare in modo solido.
- **Promuovere la consapevolezza culturale** attraverso l'integrazione delle riflessioni personali e collettive.
- **Stimolare l'impegno attivo e positivo verso il territorio**, considerato parte integrante del percorso formativo, per contribuire al suo miglioramento.

Dimensione Sociale:

Il curriculum scolastico coltiva la cittadinanza attiva e solidale, favorendo la corresponsabilità educativa e affrontando temi etici e civici fondamentali. La dimensione sociale si propone di:

- **Promuovere la cittadinanza attiva e solidale** attraverso il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie e gli studenti.
- **Sensibilizzare e tradurre in azioni concrete i principi di responsabilità sociale e civica**, affrontando temi come legalità, giustizia, sostenibilità e fratellanza.
- **Ispirarsi alle encicliche di Papa Francesco** (Laudato Si', Fratelli Tutti) e al Patto Educativo Globale per costruire un futuro di umanità responsabile.

¹¹ Cfr. **PEO** p.26

- **Promuovere un'alleanza educativa universale**, educare all'ecologia integrale, promuovere uno sviluppo sostenibile e un futuro di giustizia e solidarietà, fondato sull'amicizia sociale e sulla valorizzazione delle diverse culture e religioni.

Dimensione Umana:

Il curriculum scolastico pone al centro la persona in tutti i suoi aspetti, mirando a un'educazione integrale che accolga e accompagni la crescita degli studenti. La dimensione umana si propone di:

- **Integrare le dimensioni culturale e sociale** per garantire un'educazione integrale.
- **Ispirarsi all'umanesimo cristiano** e alla sua visione di persona che coniuga fede e ragione, impegno sociale e ricerca della trascendenza.
- **Porre la dimensione umana al centro dell'azione educativa**, guidando gli studenti a riconoscere sé stessi e a rileggere i propri vissuti attraverso relazioni autentiche.
- **Promuovere la consapevolezza, il rigore e l'apertura al divenire**, per aiutare gli studenti a discernere e coltivare la versione migliore di sé stessi.
- **Introdurre alla dimensione spirituale e religiosa**, attraverso esperienze concrete che aprano alla trascendenza.
- **Considerare la persona e la storia di Gesù di Nazareth** come punto di riferimento essenziale per interpretare l'esistenza umana.
- **Curare l'orientamento** come parte integrante di una "dinamica vocazionale" più ampia, per preparare ai successivi percorsi di vita e aiutare gli studenti a diventare "testimoni" autentici e protagonisti di un processo di creazione e restituzione.

In sintesi, il nostro curriculum scolastico, come in tutte le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro, è un progetto educativo olistico che mira a formare individui completi, capaci di pensare criticamente, agire responsabilmente e vivere in pienezza la propria umanità, in relazione con gli altri e con la trascendenza.

3.2 Traguardi attesi in uscita

I traguardi attesi nella scuola del 1° ciclo, che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sono definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione¹² e dalle Nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica¹³. Questi traguardi mirano a sviluppare competenze chiave negli studenti, sia sul piano cognitivo che socio-emotivo.

Competenze chiave:

- **Competenze sociali e civiche:**
 - Sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto verso gli altri.
 - Collaborare attivamente con i compagni e gli adulti.
 - Comprendere e rispettare le regole della convivenza civile.
 - Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- **Competenze comunicative:**
 - Padroneggiare la lingua italiana, sia scritta che orale, in modo efficace.
 - Utilizzare diverse forme di comunicazione, inclusi i linguaggi digitali.
 - Comprendere e interpretare testi di vario genere.
- **Competenze matematiche e scientifiche:**
 - Sviluppare il pensiero logico e critico.

¹² Nuove Indicazioni nazionali per il Curriculum 2012 *testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome che sostituisce quelli che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali"*. Il testo entra in vigore con il decreto ministeriale n° 254 del 16 Novembre 2012.

¹³ Nuove Indicazioni nazionali per Educazione civica 2024 "...valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale...il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, a partire dall'attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale...vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti

- Risolvere problemi utilizzando strumenti matematici e scientifici.
- Comprendere i fenomeni naturali e tecnologici.
- **Competenze digitali:**
 - Utilizzare in modo consapevole e responsabile le tecnologie digitali.
 - Ricercare, selezionare e valutare informazioni online.
 - Comunicare e collaborare attraverso strumenti digitali.
- **Competenze culturali:**
 - Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale italiano ed europeo.
 - Sviluppare la capacità di espressione artistica e creativa.
 - Comprendere le diverse culture e tradizioni.
- **Imparare ad imparare:**
 - sviluppare la capacità di apprendere in modo autonomo e continuo.
 - organizzare il proprio apprendimento.
 - utilizzare diverse strategie di studio.

Traguardi specifici per la scuola PRIMARIA:

- Acquisire le competenze di base in lettura, scrittura e matematica.
- Sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere.
- Imparare a lavorare in gruppo e a rispettare le regole.

Traguardi specifici per la scuola SECONDARIA di 1°grado:

- Consolidare le competenze acquisite nella scuola primaria.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di argomentazione.
- Acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini.
- prepararsi ad affrontare le scelte relative al proseguimento degli studi.

Rispetto alle **Nuove Indicazioni nazionali per l'Educazione Civica** le competenze attese riguardano tre nuclei tematici Costituzione, Cittadinanza digitale, Sostenibilità.

1. Costituzione:

- **Conoscenza e rispetto dei principi costituzionali:**
 - Comprendere i valori fondanti della Repubblica italiana.
 - Riconoscere i diritti e i doveri dei cittadini.
 - Analizzare il funzionamento delle istituzioni democratiche.
- **Legalità e senso di responsabilità:**
 - Sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle regole per la convivenza civile.
 - Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi della legge.
 - Contrastare ogni forma di discriminazione e violenza.
- **Cittadinanza attiva:**
 - Partecipare attivamente alla vita della comunità locale e nazionale.
 - Esprimere le proprie opinioni in modo responsabile e costruttivo.
 - Collaborare con gli altri per il bene comune.

2. Cittadinanza digitale:

- **Utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie digitali:**
 - Conoscere i rischi e le opportunità del mondo digitale.
 - Sviluppare la capacità di valutare criticamente le informazioni online.
 - Utilizzare gli strumenti digitali in modo sicuro e responsabile.
- **Protezione dei dati personali e privacy:**
 - Comprendere l'importanza della tutela della propria identità digitale.

- Conoscere le normative sulla privacy e la protezione dei dati.
- Adottare comportamenti responsabili nella condivisione di informazioni online.
- **Contrasto al cyberbullismo e all'odio online:**
 - Riconoscere le diverse forme di violenza online.
 - Sviluppare la capacità di reagire in modo efficace al cyberbullismo.
 - Promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione online.

3. Sostenibilità:

- **Conoscenza e tutela dell'ambiente:**
 - Comprendere le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici.
 - Adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.
 - Partecipare a iniziative di tutela dell'ambiente.
- **Sviluppo sostenibile e economia circolare:**
 - Conoscere i principi dell'economia circolare.
 - Sviluppare la consapevolezza dell'importanza di un modello di sviluppo sostenibile.
 - Promuovere comportamenti di consumo responsabile.
- **Salute e benessere:**
 - Promuovere stili di vita sani e attivi.
 - Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della salute non come assenza di malattia bensì come benessere integrale della persona.
 - Contrastare ogni forma di dipendenza e comportamento a rischio.

Trasversalità e interdisciplinarietà:

L'educazione civica è intesa come un insegnamento trasversale, che coinvolge tutte le discipline e le attività scolastiche. L'obiettivo è quello di promuovere una visione integrata della cittadinanza, che tenga conto delle diverse dimensioni della vita sociale, culturale e ambientale.

3.3 Insegnamenti e quadri orari

SCUOLA PRIMARIA

Le attività sono volte alla formazione integrale dell'alunno, affinché a conclusione del percorso scolastico il bambino abbia:

- conoscenza di sé stesso tale che gli permetta di acquisire stima e consapevolezza nelle esperienze che fa ogni giorno;
- disponibilità a relazionarsi ai docenti con fiducia e rispetto;
- rapporti con i compagni in grado di valorizzare sé stesso e l'altro e di collaborare nel lavoro e nel gioco;
- un linguaggio che permetta loro di comunicare con diversi codici: la lingua orale e scritta, il linguaggio informatico, la lingua inglese;
- un metodo di apprendimento e di lavoro in autonomia che lo renda capace di seguire indicazioni e tempi dati dai docenti;
- consapevolezza delle proprie capacità e un graduale sviluppo dello spirito critico, creativo ed estetico dato dall'osservazione del mondo che lo circonda e dalla capacità di porsi domande;
- capacità di vivere in una società in continuo cambiamento come quella in cui sarà chiamato a vivere e a valorizzare la differenza come occasione di confronto ed opportunità di crescita come cittadino responsabile e solidale.

Organizzazione del tempo scuola

Il percorso della Scuola Primaria prevede 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì dalle 8.25 alle 15.40. La pausa pranzo comincia alle 12.25 e termina alle 13.00.

Le famiglie possono usufruire del servizio pre-scuola con l'assistenza di uno dei nostri docenti: l'accoglienza avviene nei locali della Scuola ed inizia dalle 7.30 del mattino. Per chi lo desiderasse dalle 15.40 alle 16.30 è attivo uno "Spazio merenda" in cui i bambini attendono l'arrivo dei genitori, con la presenza di due nostri docenti e una collaboratrice scolastica, mentre giocano e consumano la merenda. È possibile estendere ulteriormente la permanenza a scuola fino alle 17.30. I bambini sono seguiti da un docente della Primaria e hanno la possibilità di svolgere i compiti assegnati.

8.25-9.25	Prima ora
9.25-10.10	Seconda ora
10.10-10.25	Intervallo
10.25-11.25	Terza ora
11.25-12.25	Quarta ora
12.25-13.00	Pranzo
13.00-13.40	Intervallo
13.40-14.40	Quinta ora
14.40-15.40	Sesta ora
15.40-16.30	Spazio merenda
16.30-17.30	Doposcuola

Gli insegnamenti sono distribuiti su 30 ore settimanali come risulta dalla tabella:

Disciplina	Ore settimanali classi prime e seconde	Ore settimanali classi terze, quarte e quinte
Religione cattolica	2	2
Italiano	7	6/7*
Inglese	3	3
Matematica	7	6/7*
Storia	2	2
Scienze	2	2
Geografia	1	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Arte ed immagine	1	2

Educazione al suono e alla musica	2	1
Tecnologia e informatica	1	1
Totale	30	30

* La differenza di 1 ora dipende dalla compresenza: le docenti tutor (italiano/matematica) lavorano insieme sulle classi proponendo attività prevalentemente inclusive e personalizzate.

Tutor

L'insegnante tutor svolge il coordinamento fra i docenti del team di classe e insieme a loro sostiene gli alunni dal punto di vista affettivo, li consiglia e li responsabilizza nella corretta esecuzione dei loro impegni, li abitua ad identificare i loro punti di forza e di debolezza imparando a conoscere meglio sé stessi; coordina i percorsi formativi degli alunni; stimola la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie orientandosi a risolvere quanto essi avvertono come problema; insieme ai colleghi ricerca strategie metodologiche e didattiche più efficaci nei confronti di coloro che presentano difficoltà di apprendimento e di comportamento; cura i rapporti con le famiglie attraverso momenti di colloquio.

Metodologia didattica

Gli insegnanti, per rendere l'azione educativa più efficace e permettere il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi, hanno individuato le seguenti modalità di lavoro: creare un clima di collaborazione in cui tutti possano ascoltare, partecipare, apprendere; motivare gli studenti alle attività didattiche condividendo gli obiettivi da raggiungere; dedicare momenti specifici all'acquisizione del metodo di lavoro per ogni disciplina; sollecitare lo studente a organizzare e pianificare il proprio lavoro scolastico e a riflettere sui propri tempi di esecuzione; variare le modalità, gli strumenti e i materiali di lavoro, per dare a ciascuno alunno la possibilità di costruirsi il proprio percorso d'apprendimento; attuare in orario curricolare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento fondati sull'individualizzazione e la personalizzazione; prestare attenzione agli stili di apprendimento dei singoli alunni; utilizzare varie strategie di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, cooperative learning, brainstorming, problem solving, didattica inclusiva, didattica laboratoriale).

La gestione dei compiti

Per la Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2015–2016, è stato attivato un servizio di spazio compiti integrato alla didattica. La nostra è una *scuola a misura di famiglia*, attenta e rispettosa delle esigenze dei nostri alunni. I compiti vengono assegnati con gradualità in base alla classe di appartenenza. Durante la settimana:

- I: Compito assegnato solo nel fine settimana;
- II: compito assegnato a metà settimana e nel fine settimana;
- III e IV: 3 giorni di compiti;
- V primaria: 4 giorni di compiti.

Letture e scrittura spontanea ed emergente

Leggere e scrivere sono due competenze che hanno insito una complessità generale. L'Istituto Sacro Cuore risponde a tale complessità con una proposta didattica sfaccettata e articolata che permette al bambino di sentirsi gradualmente sempre più competente a partire dalla scuola dell'infanzia. Questo progetto si basa sulla personalizzazione dell'apprendimento della letto scrittura attraverso una modalità che, seguendo gli interessi spontanei ed emergenti dei bambini, dà loro modo di apprendere nel piacere. La direzione intrapresa è quella di applicare un'integrazione di metodo proprio in base all'osservazione della processualità di apprendimento da parte di ciascun bambino. Il team docente coinvolto è supportato scientificamente dalla dottoressa Lafranconi.

Il recupero e l'approfondimento

Sono previsti momenti settimanali di recupero e approfondimento, grazie alla compresenza di due insegnanti sulla stessa classe. I docenti individuano gli alunni da coinvolgere, i tempi e le modalità di svolgimento delle stesse.

Rapporti con le famiglie

I genitori possono richiedere colloqui individuali con gli insegnanti. Questi incontri si svolgono settimanalmente, seguendo un calendario prestabilito. È necessario prenotare l'appuntamento in anticipo, utilizzando la piattaforma Google Meet.

Nel secondo periodo didattico, per agevolare i genitori con difficoltà a partecipare agli orari settimanali, viene organizzato un pomeriggio dedicato ai colloqui. Anche questi colloqui si svolgeranno su Google Meet.

SCUOLA SECONDARIA

Il percorso triennale della Scuola Secondaria di primo grado offre attività didattiche ed esperienze educative dinamiche, volte ad avvicinare gli studenti alla conoscenza, stimolando la curiosità e l'interesse, anche attraverso il contatto con il territorio. Le finalità includono il raggiungimento delle otto competenze chiave europee e lo sviluppo della consapevolezza di sé, favorendo l'espressione della propria personalità.

Organizzazione del tempo scuola

Le 30 ore settimanali della scuola secondaria sono distribuite da lunedì a venerdì, secondo la seguente scansione temporale: dalle 7.55 alle 13.55. Sono previsti 2 intervalli di 10 minuti: 9:45-9:55; 11:45-11:55. Per chi lo desidera è possibile usufruire gratuitamente dell'accoglienza fin dalle 7.30. Inoltre la scuola propone una serie di attività opzionali che prolungano il tempo scuola fino alle 15:45 o alle 17:30. Per chi aderisce alle attività pomeridiane opzionali è possibile utilizzare il servizio mensa della scuola. Per i dettagli si rimanda al capitolo 3.5¹⁴.

7:55-8:55	Prima ora
8:55-9:45	Seconda ora
9:45- 9:55	Primo intervallo
9.55-10:55	Terza ora
10:55-11:45	Quarta ora
11:45-11:55	Secondo intervallo
11:55-12:55	Quinta ora
12:55-13:55	Sesta ora
13:55- 14:45	Mensa e intervallo
14:45- 15:45	Attività opzionali

¹⁴Cap.3.5 Attività integrative extracurricolari opzionali secondaria ... Laboratorio teat cfr ro..

15:45-17:30	Doposcuola
-------------	------------

Di seguito la distribuzione oraria di ciascuna disciplina:

Disciplina	classe 1 ^a	classe 2 ^a	classe 3 ^a
Religione	1	1	1
Italiano, storia e geografia	9+1	9+1	9+1
Inglese	5	5	5
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia e informatica **	2 +1	2 +1	2 +1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale	30	30	30

***È stato potenziato l'ambito tecnologico-digitale grazie alla realizzazione di percorsi trasversali con l'informatica e alcune discipline; in particolare è prevista la compresenza dei docenti di informatica e di lettere e il gruppo classe viene diviso alternando le attività.*

Il tutor

Il tutor nella Scuola Secondaria di primo grado si propone di accompagnare e supportare ogni alunno nelle fasi più delicate del suo percorso formativo, facendo anche da tramite tra le famiglie e il Consiglio di Classe. Inoltre monitora l'inserimento iniziale nella nuova classe, il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e le scelte orientative dei singoli alunni.

Metodologie didattiche

La didattica della Scuola Secondaria di primo grado si basa su un approccio attivo e inclusivo, che mette al centro lo studente e lo rende protagonista del proprio apprendimento.

- **Metodologie attive:**
 - Si utilizzano diverse strategie didattiche, come l'apprendimento collaborativo, la flipped classroom e il debate, per stimolare la partecipazione e la costruzione condivisa della conoscenza.
 - Si valorizzano le esperienze pregresse degli studenti, integrandole con nuovi contenuti.
 - L'apprendimento è supportato da strumenti multimediali, come smart TV e tablet.
- **Inclusività e personalizzazione:**
 - La scuola aderisce ai principi dell'Universal Design for Learning, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti.
 - Si promuove la riflessione metacognitiva e la consapevolezza dei propri stili di apprendimento.

- Particolare attenzione è dedicata alla formazione sui rischi del web, con un focus sul cyberbullismo.
- **Orientamento e sviluppo:**
 - Attraverso progetti specifici, come "Benessere in rete" e "Verticalità", si supporta la crescita personale degli studenti e l'orientamento al futuro.
 - Si propongono attività pratiche, come il progetto orto e iniziative di cittadinanza attiva, per favorire l'apprendimento esperienziale.

Nei **laboratori dei mestieri**, gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare diverse attività manuali. Partendo dalle competenze interdisciplinari acquisite in classe, progettano e realizzano oggetti di varia complessità. Questi laboratori sviluppano manualità e creatività: mettendo in pratica le conoscenze teoriche, gli studenti scoprono la soddisfazione di realizzare concretamente un'idea. La creatività è un valore fondamentale per il nostro Istituto, e vengono forniti spazi e materiali adeguati per accogliere e supportare le diverse espressioni artistiche e creative degli studenti.

Recupero e approfondimento

Oltre al recupero in itinere svolto dai docenti, sono previsti due momenti specifici per attività di recupero e/o approfondimento:

- **Recupero post-scrutini:**
 - Percorsi di supporto per studenti con necessità di recupero.
 - Attività di approfondimento per gli altri studenti.
- **Recupero a metà del secondo quadrimestre:**
 - Interventi mirati per consolidare gli apprendimenti in vista dell'ultimo periodo scolastico.
 - Lavoro a classi aperte e in piccoli gruppi.

Rapporti con le famiglie

Ogni docente dedica un'ora a settimana ai colloqui individuali con i genitori. La prenotazione avviene tramite il registro elettronico.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, sono previsti due pomeriggi di colloqui all'anno (uno per quadrimestre). In queste occasioni, tutti i docenti sono disponibili. Tutti i colloqui, sia settimanali che pomeridiani, si svolgono online tramite la piattaforma G-Suite.

Per comunicazioni urgenti, i docenti sono contattabili tramite il registro elettronico.

3.4 Curricolo di Istituto

Il curricolo d'Istituto si sviluppa sia in verticale che in orizzontale con l'obiettivo di garantire un percorso di apprendimento coerente e progressivo per gli studenti.

Curricolo Verticale

Il curricolo verticale si sviluppa lungo l'intero percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Assicura la continuità e la progressione degli apprendimenti, collegando le diverse fasi dell'istruzione. E' finalizzato a garantire che le competenze acquisite in un livello scolastico siano la base per gli apprendimenti successivi. Permette di evitare sovrapposizioni o lacune nei contenuti e nelle competenze e favorisce il passaggio armonico degli studenti tra i diversi ordini di scuola.

Gli elementi fondamentali per la realizzazione del curricolo verticale sono:

- Definizione di traguardi di competenza comuni a tutti i livelli scolastici.
- Identificazione di obiettivi di apprendimento specifici per ogni ordine di scuola, ma collegati tra loro.
- Pianificazione di attività e progetti interdisciplinari che si sviluppano nel tempo.

Curricolo Orizzontale

Il curricolo orizzontale si riferisce all'integrazione e al collegamento tra le diverse discipline all'interno dello stesso anno scolastico: Promuove un approccio interdisciplinare e trasversale all'apprendimento. E' finalizzato a superare la frammentazione delle discipline e favorire una visione unitaria del sapere nonché a sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e la comunicazione efficace.

Gli elementi fondamentali per la realizzazione del curricolo orizzontale sono:

- Progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari.
- Utilizzo di metodologie didattiche attive e collaborative.
- Valorizzazione delle connessioni tra le diverse discipline e con il mondo reale.
- La promozione di progetti che coinvolgono più discipline contemporaneamente.

Progettare il curricolo verticale assicura la coerenza e la progressione nel tempo, mentre il curricolo orizzontale promuove l'integrazione e la trasversalità nel presente. Entrambi sono essenziali per garantire un'istruzione di qualità che prepari gli studenti ad affrontare le sfide del futuro.

Nei capitoli seguenti vedremo l'applicazione concreta di questa costruzione del curricolo.

3.5 PCTO

Accogliere i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nel nostro Istituto è un'esperienza che va oltre la semplice ospitalità. È un momento in cui le nostre aule, i nostri laboratori e i nostri uffici si animano di nuove energie e prospettive. Si percepisce fin da subito un misto di curiosità e, a volte, un pizzico di apprensione nei loro occhi, ma è un apprensione che si trasforma rapidamente in entusiasmo man mano che si immergono nelle attività proposte.

Vederli interagire con il nostro personale, porre domande, mettersi alla prova con compiti reali e scoprire nuove sfaccettature del mondo del lavoro è estremamente gratificante. La nostra accoglienza è pensata per essere non solo formativa, ma anche profondamente ispiratrice, un ponte tra la teoria scolastica e la pratica professionale. Desideriamo che ogni studente si senta parte integrante del nostro ambiente, libero di esplorare, sbagliare e imparare, portando a casa non solo nuove competenze, ma anche una maggiore chiarezza sul proprio futuro.

3.6 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti curricolari d'istituto

Sono iniziative didattiche che si integrano nel curricolo scolastico ordinario, coinvolgendo l'intera comunità scolastica o fasce di essa. Esse mirano ad arricchire ed approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti, promuovendo l'innovazione didattica e l'interdisciplinarietà. Riguardano diversi ambiti disciplinari o trasversali; spesso utilizzano metodologie didattiche partecipative come l'apprendimento cooperativo, il problem solving, e le tecnologie digitali in dotazione nella scuola. Di seguito l'elenco dei progetti:

Verticalità e Orientamento: un percorso personalizzato per ogni studente

Il nostro Istituto pone particolare attenzione ai momenti di transizione scolastica, dall'ingresso nella scuola dell'infanzia alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Crediamo che ogni studente e ogni famiglia meritino un accompagnamento attento e personalizzato durante questi passaggi cruciali.

- **Accoglienza: un caloroso benvenuto nella nostra comunità**

L'accoglienza dei nuovi alunni e delle loro famiglie rappresenta per noi un momento importante. Dedichiamo tempo e risorse per creare un ambiente sereno e inclusivo, dove ciascuno possa sentirsi a proprio agio. Attraverso attività mirate, promuoviamo la conoscenza reciproca, l'esplorazione dell'ambiente scolastico e la valorizzazione delle peculiarità individuali.

- **Continuità: un percorso di crescita coerente e armonico**

La continuità didattica ed educativa è assicurata da un dialogo costante e costruttivo tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Grazie alla condivisione di progetti, metodologie e strumenti, garantiamo un passaggio fluido e senza interruzioni nel percorso di apprendimento degli studenti. La profonda conoscenza che i docenti hanno dei loro alunni permette loro di fornire informazioni dettagliate e significative ai colleghi, superando i limiti dei modelli di passaggio standardizzati.

- **Orientamento: una guida per scelte consapevoli e responsabili**

L'orientamento scolastico e professionale è un processo continuo che accompagna gli studenti lungo tutto il loro percorso. Attraverso attività specifiche, li aiutiamo a scoprire i propri talenti, interessi e aspirazioni, fornendo loro gli strumenti per compiere scelte consapevoli e responsabili per il futuro.

Punti di forza del nostro progetto:

- *Personalizzazione*: Ogni studente è accompagnato nel suo percorso di crescita, con un'attenzione particolare alle sue esigenze e potenzialità individuali.
- *Collaborazione*: La sinergia tra docenti, studenti e famiglie è essenziale per garantire la continuità e l'efficacia del progetto.
- *Approccio olistico*: Il progetto non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma mira a sviluppare competenze trasversali, come la capacità di problem solving, il pensiero critico e la comunicazione efficace.
- *Consapevolezza*: Aiutiamo i ragazzi a essere sempre più consapevoli di sé stessi, della propria personalità, potenzialità, talenti e aspirazioni.

Il progetto Verticalità e Orientamento è un investimento nel futuro dei nostri studenti, un impegno a sostenerli nel loro percorso di crescita personale e scolastica.

Steam

Nel 2019 il Comitato Europeo delle Regioni ha indicato il potenziamento dell'istruzione STEAM come uno degli elementi che possono contribuire allo sviluppo delle economie dell'Unione Europea.

La valorizzazione dell'istruzione STEAM è uno degli elementi su cui si fonda il Piano Nazionale Scuola Digitale varato dal Governo italiano (legge 107/2015). L'ambito "Digitale, imprenditorialità e lavoro" ha la finalità di promuovere e colmare il divario digitale in termini di competenze e di occupazione, promuovere carriere in ambito STEAM e valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.

Il 3 luglio 2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha presentato le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) nelle scuole di ogni ordine e grado, in linea con quanto programmato per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Seguendo le indicazioni ministeriali, ci si pone l'obiettivo di permettere a tutti gli alunni la sperimentazione delle loro capacità creative, critiche, comunicative e collaborative seguendo l'approccio STEAM, un approccio interdisciplinare, stimolante e creativo alle discipline tecnologiche e non solo. È quindi da

considerare come l'integrazione delle discipline indicate all'interno di una nuova filosofia educativa, basata su applicazioni reali ed autentiche.

Il progetto dedicato a tutte le classi della Scuola Primaria è condotto da un docente esperto della nostra Scuola Secondaria che, con cadenza quindicinale, propone attività di tinkering, coding e making declinate in base alla fascia d'età.

All'interno del progetto Steam si inserisce Il **laboratorio di Coding e Robotica**, rivolto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria. Questa attività laboratoriale non si limita all'insegnamento delle competenze informatiche, ma favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, un processo mentale fondamentale per la risoluzione di problemi attraverso la scomposizione in passaggi logici e algoritmi. Le attività, strutturate in modo graduale, accompagnano gli studenti in un percorso di apprendimento che va dall'utilizzo di strumenti semplici come la carta a quadretti, per la pianificazione e la visualizzazione dei processi, all'impiego del computer per la programmazione, fino all'applicazione pratica delle conoscenze attraverso la robotica. La robotica educativa, in particolare, si rivela uno strumento potente per l'apprendimento trasversale e interdisciplinare, offrendo infinite possibilità di connessione con le diverse discipline STEAM:

- **Scienza:** La robotica permette di esplorare concetti scientifici come il movimento, le forze, l'energia, i sensori e i sistemi. Gli studenti possono progettare e costruire robot che simulano fenomeni naturali o che svolgono compiti specifici, applicando il metodo scientifico e sviluppando capacità di osservazione e sperimentazione.
- **Tecnologia:** Il coding e la robotica sono intrinsecamente legati alla tecnologia. Gli studenti imparano a utilizzare strumenti digitali, a programmare software, a progettare e costruire dispositivi tecnologici, acquisendo competenze fondamentali per il futuro.
- **Ingegneria:** La progettazione e la costruzione di robot richiedono l'applicazione di principi ingegneristici. Gli studenti devono risolvere problemi pratici, progettare soluzioni, ottimizzare i risultati, sviluppando capacità di problem-solving, pensiero critico e creatività.
- **Arte:** L'integrazione dell'arte nelle attività di coding e robotica stimola la creatività e l'espressione personale. Gli studenti possono progettare robot con un'estetica particolare, programmare sequenze di luci e suoni, creare installazioni interattive, esplorando le potenzialità artistiche della tecnologia.
- **Matematica:** La matematica è alla base del coding e della robotica. Gli studenti utilizzano concetti matematici come la geometria, l'algebra, la logica e la statistica per programmare i robot, calcolare le traiettorie, analizzare i dati, sviluppando il ragionamento logico-matematico e la capacità di astrazione.

In questo modo, il laboratorio di Coding e Robotica non solo fornisce competenze tecniche, ma promuove un apprendimento olistico e significativo, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del futuro con creatività, pensiero critico e capacità di collaborazione, rappresentando un potente strumento di apprendimento e inclusione.

Madrelingua / CLIL

Consapevoli dell'importanza di un'educazione plurilingue per formare cittadini europei responsabili e aperti alle diversità in un mondo sempre più multiculturale, l'Istituto Sacro Cuore offre percorsi di apprendimento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia. Il nostro progetto madrelingua, incentrato sul potenziamento dell'inglese, mira a formare veri e propri "cittadini del mondo". Forte di una consolidata esperienza nei progetti di potenziamento linguistico, con i corsi per le certificazioni Cambridge, l'istituto offre ora la possibilità di sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche in contesti reali, a diversi livelli e in vari ambiti disciplinari.

In linea con le Indicazioni Nazionali, che sottolineano l'importanza delle competenze linguistiche per la comunicazione, l'espressione personale, l'accesso alle informazioni e la costruzione della conoscenza, e in conformità con l'articolo 7 della Legge 107/2015, il nostro istituto ha introdotto la metodologia CLIL

(Content and Language Integrated Learning) e potenziato l'insegnamento dell'inglese fin dalla scuola dell'infanzia.

In particolare:

- **Primaria** L'Istituto offre un potenziamento della lingua inglese a partire dalla classe prima, con tre ore curricolari settimanali, di cui una in compresenza con un'insegnante madrelingua. Le ore in compresenza sono dedicate allo sviluppo delle abilità di ascolto e produzione orale, all'ampliamento del vocabolario e delle funzioni comunicative, anche attraverso lo storytelling, e all'approfondimento degli aspetti culturali dei paesi anglofoni. Durante l'anno, l'insegnante madrelingua proporrà attività *CLIL* in collaborazione con i docenti curricolari di altre discipline, per tutte le classi. L'obiettivo è sviluppare una competenza comunicativa che permetta agli studenti di utilizzare la lingua in diversi contesti. Al termine della classe quinta primaria, è prevista la *Certificazione A1 Movers* di lingua inglese. La preparazione per questa certificazione si svolge in orario extracurricolare e consente agli studenti di certificare le proprie competenze attraverso l'esame *A1 Movers della Cambridge University*. La scuola organizza un corso pomeridiano specifico per la preparazione a questa certificazione. L'attivazione del corso, a pagamento per le famiglie, è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di studenti.
- **Secondaria** L'Istituto offre un potenziamento della lingua inglese con cinque ore curricolari settimanali, di cui una in compresenza con un'insegnante madrelingua. Le ore in compresenza sono dedicate al rafforzamento delle abilità di ascolto e produzione orale, all'ampliamento del vocabolario e delle funzioni comunicative, anche attraverso attività di role-play, e all'approfondimento degli aspetti culturali dei paesi anglofoni. Durante l'anno, l'insegnante madrelingua propone attività *CLIL* in collaborazione con i docenti curricolari, integrando l'apprendimento della lingua straniera con l'acquisizione di contenuti disciplinari. Questo approccio crea ambienti di apprendimento che promuovono atteggiamenti plurilingui e sviluppano la consapevolezza multiculturale. Il percorso *CLIL* offre un approccio didattico innovativo, centrato sullo studente, che stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Le discipline coinvolte sono prevalentemente quelle scientifiche e tecnologiche.

Il nostro Istituto adotta la *metodologia Cambridge*, ispirandosi al Collegio Vescovile dell'Opera Sant'Alessandro, scuola certificata Cambridge. A partire dalla classe seconda, vengono affrontati temi interdisciplinari con materiali specifici. L'obiettivo è apprendere contenuti in modo rigoroso, come previsto dal metodo Cambridge, con un approccio collaborativo e centrato sullo studente.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, è prevista la *Certificazione A2 KEY for Schools* di lingua inglese. La scuola organizza un corso pomeridiano di potenziamento delle competenze in lingua inglese, destinato alle classi seconde e terze, per preparare gli studenti all'*esame A2 KEY for Schools della Cambridge University*. L'attivazione del corso, a pagamento per le famiglie, è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di studenti.

Benessere in rete

La scuola è un luogo di crescita e di esperienza in cui bambini, ragazzi e adulti si confrontano quotidianamente. Nel contesto scolastico si intrecciano infatti bisogni, esigenze e risorse di chi ne fa parte, contribuendo alla formazione delle proprie individualità e dell'ambiente relazionale. Nel pensare a un progetto di promozione del benessere a scuola è importante focalizzarsi non solo sugli alunni, ma allargare lo sguardo e la partecipazione anche agli adulti che ne fanno parte in qualità di insegnanti, genitori e personale. L'attenzione al benessere gruppale e alle dinamiche relazionali aiuta a creare un clima di sostegno della realizzazione del benessere del singolo, sia esso un bambino, un ragazzo o un adulto. Il progetto "Benessere in rete" si propone come un promotore di salute psicologica, di ascolto e di scambio

indirizzato a chi vive quotidianamente la scuola, in modo diretto o indiretto (famiglie). In particolare il progetto “Benessere in rete” si compone di due macro aree:

- **L'affettività**

La sfera emozionale affettiva riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita della preadolescenza e dell'adolescenza, in cui il ragazzo e la ragazza cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali.

Il principale obiettivo è infatti quello di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri. Ci si propone inoltre di accompagnarli verso modalità funzionali e positive nelle relazioni affettive conosciute.

Il progetto viene ogni anno contestualizzato rispetto ai bisogni emersi nel gruppo classe, prevede la presenza di un professionista psicologo che, attraverso lezioni dialogate, role playing ed esercitazioni laboratoriali sollecita gli alunni ad una migliore espressione dei propri vissuti ed emozioni.

- **Lo sportello di ascolto**

Lo sportello è stato pensato come un luogo in cui trovare qualcuno con cui confrontarsi e trovare un supporto. Lo sportello offre ascolto e consulenza psicologica, monitora il benessere psicologico degli insegnanti e del personale. Tenuto da una psicologa professionista, che ha il compito di osservare, proporre momenti di riflessione e confronto e di intervenire in base alle singole esigenze. E' rivolto agli alunni della scuola secondaria con autorizzazione sottoscritta dai genitori, al personale scolastico e ai genitori.

A tutta salute

La salute è una componente fondamentale della nostra vita. L'OMS la definisce “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale ...”. Come educazione trasversale, l'Istituto Sacro Cuore propone attività mirate alla promozione di sani comportamenti e stili di vita per tutti e a tutte le età. In particolare il progetto comprende:

un percorso di *educazione alimentare* con l'Università Bicocca di Milano per acquisire sane abitudini alimentari aiutando i bambini a scegliere consapevolmente quali cibi consumare giornalmente;

un percorso di *educazione al movimento* con attività di circomotricità per sviluppare la concentrazione, la coordinazione e reazione attraverso esercizi di equilibrio, giocoleria e salto acrobatico della corda;

un percorso di *benessere fisico* con il progetto “Denti Sani”: esperti igienisti dentali dimostrano agli studenti come deve essere la pratica dell'igiene orale e quale effetto si ha sulla salute dei denti seguendo una sana alimentazione.

- **Nuoto**

Il nuoto è un'attività psicomotoria completa che permette di sviluppare capacità trasversali, spendibili in diverse situazioni. Si tratta di un'acquisizione chiave per lo sviluppo psico fisico della persona. All'interno della nostra scuola il corso di nuoto viene proposto alla scuola dell'infanzia e alle classi seconda e quarta primaria e alle classi prime della scuola secondaria.

Educazione cittadinanza attiva

L'Istituto Sacro Cuore nel tempo ha ravvisato la necessità di potenziare le attività legate all'educazione civica anche alla luce del suo inserimento nel piano di studi attraverso la legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha come scopo quello di “Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Proprio in questa ottica, le attività proposte hanno come scopo la promozione di competenze quali la capacità di comunicare nei diversi contesti, riconoscendo valore ai propri diritti e a quelli dell'altro.

- **Educazione stradale**

“Sicuri sulla strada” è un progetto che mira all’educazione stradale e alla conoscenza di tutte quelle figure che collaborano al fine di garantire una maggior sicurezza sul nostro territorio (polizia di Stato, vigili del fuoco e primo soccorso). Ognuno di noi ha, infatti, bisogno di utilizzare la strada e di difendersi dai suoi pericoli e di affrontarli con maggior consapevolezza.

- **Prevenzione al Bullismo con il progetto “Scuola allo Stadio : Facciamo squadra contro il bullismo”** rivolto alle classi 5 della scuola primaria è riconosciuto come una buona pratica sia dall’Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive che dal Ministero degli Interni,; il progetto mira ad evidenziare il valore del gioco più popolare in Italia al fine di promuovere fra i giovani abitudini motori finalizzate al benessere psico-fisico e alla fruizione civile degli spettacoli sportivi.

Eventi

Considerando che i nostri studenti provengono da oltre 30 comuni differenti, riteniamo fondamentale promuovere momenti di aggregazione e senso di comunità. Per questo motivo, la nostra scuola si propone come un ambiente aperto e vivace, anche al di fuori dell'orario scolastico. Organizziamo eventi che celebrano i momenti più importanti della vita cristiana e sociale dei nostri ragazzi, con l'obiettivo di rispondere a questa esigenza. Questo progetto integra il percorso curriculare, favorendo la collaborazione tra le diverse componenti della scuola e il territorio circostante.

L’Orto nelle mie mani

Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini/ragazzi non sempre hanno modo di sperimentare al di fuori dell’ambiente scolastico. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l’importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. Coltivare l’orto a scuola è una proposta interdisciplinare, adattabile ad ogni età, un’occasione in cui s’impara a condividere gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo.

Nella scuola l’orto permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto di “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l’educazione alimentare e il cibo.

L’orto scolastico, come dichiarato anche nelle Indicazioni Nazionali offre un percorso di attività nel quale ogni bambino/ragazzo possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, nell’esprimere le proprie curiosità, realizzare esperienze significative, assumere consapevolezza del mondo circostante, condividere occasioni per sperimentare e crescere insieme agli altri.

La semina a scuola, offre ai bambini/ragazzi numerosi benefici ed occasioni di apprendimento, infatti, usare il metodo sperimentale significa coinvolgere direttamente ed attivamente i bambini/ragazzi, sviluppare in loro, mediante l’osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e cose, a progettare esperimenti.

Le Indicazioni Nazionali evidenziano che la ricerca sperimentale individuale e di gruppo rafforza nei bambini la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l’imparare dagli errori propri ed altrui, l’apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

L’orto scolastico rappresenta anche uno strumento per promuovere la multidisciplinarietà. Durante la preparazione e la lavorazione di un orto bisogna osservare, scrivere, manipolare, rappresentare, calcolare e dividere parti del terreno. Questi sono alcuni esempi di attività necessarie che hanno bisogno di materie come matematica, geometria, italiano, arte e aspetti trasversali legati alla crescita personale come lo sviluppo di capacità organizzative, relazionali e affettive. L’orto didattico inoltre rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico, per comprendere il rapporto causa-effetto, per studiare e interpretare meglio il clima ed i suoi effetti e permette di studiare gli ecosistemi.

La nostra scuola ha a disposizione un parco ampio e con specie diverse di alberi, arbusti ed erbe. Questo progetto, che vede la partecipazione attiva di tutte le classi, offre la possibilità di osservare, conoscere e descrivere l'ambiente naturale, permettendo di approfondire argomenti di studio sotto la guida di una figura esperta. L'esperienza di semina e raccolta di frutta e verdura consente ai bambini e ai ragazzi di avere una conoscenza diretta del ciclo vitale dei vegetali e dell'alternarsi di mesi e stagioni.

Volontariato

La scuola, in linea con il PEO¹⁵, "...offre esperienze integrative finalizzate al miglioramento delle competenze personali e sociali (life and soft skills) indispensabili per riconoscere e incontrare le fragilità e le urgenze sociali del nostro tempo." In questo senso il territorio rappresenta per la nostra scuola una miniera di risorse sociali: attraverso esperienze sportive, culturali, di solidarietà e cittadinanza sviluppiamo collaborazioni significative con alcuni soggetti della comunità locale, per lo sviluppo di iniziative e progetti.

Esperienze di carattere animativo, culturale, caritativo e missionario, sono solo alcune delle esperienze, offerte dalla scuola, che permettono la crescita di ciascun (....)



Aiutare il prossimo è uno dei valori fondanti della nostra scuola, perciò vengono proposte diverse attività di volontariato volte a sensibilizzare i nostri alunni sul tema della solidarietà e del rispetto per chi è più piccolo, più debole o più sfortunato di loro.

Alle classi quinte della Scuola Primaria viene fatta la proposta di un'esperienza di volontariato presso il negozio e il vivaio gestiti dalla Cooperativa Sociale "Chopin Onlus" di Villa D'Adda.

Con tale progetto si conseguono gli obiettivi di conoscere una realtà territoriale di volontariato, promuovere l'esperienza della gratuità, della responsabilità, della cooperazione, della ricchezza delle relazioni nella vicinanza tra le persone.

In linea con i temi della solidarietà e della donazione volontaria si propone annualmente il progetto in collaborazione con AVIS: durante gli incontri i volontari informano sull'operato dell'Associazione, sulle modalità del donare e sui corretti stili di vita, utilizzando una presentazione multimediale e giochi di ruolo. Lo scopo dell'intervento è sensibilizzare gli alunni alla cultura della gratuità del donare e alla cittadinanza attiva.

Corsi musicali

Fin dalla nascita la realtà sonora e la musica diventano parte integrante della vita del bambino.

Ancor prima che si stabiliscono i primi contatti con l'ambiente attraverso la vista e il tatto, al bambino giungono i suoni e i rumori della vita quotidiana. A questo sfondo sonoro si aggiungono le melodie che il bambino ascolta e che costituiscono un momento fondamentale per lo sviluppo della sua sensibilità, del suo orecchio e della sua musicalità.

Ecco alcune delle ragioni per cui all'interno del nostro Istituto si coltiva la promozione del linguaggio sonoro fin dall'asilo nido fino alla secondaria di 1° grado.

Le proposte sono molteplici e vengono attivate e progettate sia da docenti specializzati presenti all'interno del corpo docente, che da professionisti dell'**Accademia Santa Cecilia**, realtà anch'essa parte della Fondazione Opera Sant'Alessandro.

Questa collaborazione porta a proporre ai bambini più grandi del nido, della sezione primavera e del gruppo dei "verdi-arancioni e rossi" un corso di propedeutica musicale, agli studenti della primaria e della secondaria tre diverse tipologie di corsi individuali di strumento:

¹⁵ PEO p.32 Le esperienze integrative

Pianoforte, violino, chitarra: dal primo anno della primaria, al terzo anno della secondaria di primo grado.
Flauto traverso, clarinetto, tromba: dal terzo anno della primaria, al terzo anno della secondaria di primo grado.

Coro di voci bianche: corso collettivo aperto a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Offre la possibilità di vivere una piena esperienza musicale attraverso lo strumento per eccellenza, la nostra voce, e imparare a fare musica insieme.

Corso di musica

d'insieme: pensato per offrire l'opportunità di conoscere, migliorare e sviluppare la propria musicalità, ed è suddiviso per differenti fasce d'età.

L'Istituto Sacro Cuore offre un'aula attrezzata appositamente dedicata alla performance musicale.

Viaggi e visite di istruzione

Al fine di offrire un'esperienza di apprendimento completa, la programmazione scolastica prevede viaggi e visite di istruzione, che consentono agli studenti di applicare le conoscenze acquisite in un contesto reale. Tali esperienze contribuiscono alla crescita personale degli studenti, in sintonia con le finalità formative e culturali esplicitate nel **PEO**.

Vengono pianificate all'inizio dell'anno scolastico dalle singole equipe pedagogiche o Consigli di classe con una triplice finalità: arricchimento culturale degli studenti, esperienza formativa e di relazione e sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I viaggi e le visite di istruzione possono avere durata variabile: dalla mezza giornata (uscite brevi sul territorio o per partecipare ad attività/esercitazioni/gare sportive) a più giorni in località del territorio nazionale o nei paesi europei. Solitamente per la scuola Secondaria le Classi prime effettuano una gita diretta a consolidare il nascente gruppo classe mentre per le Classi seconde e terze si opta per un viaggio d'istruzione presso una città d'arte.

In seguito all'approvazione del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto, le uscite didattiche vanno ad integrare il piano annuale di ogni classe presentato ai genitori nel mese di novembre.

In corso d'anno è possibile approvare ulteriori uscite se deliberate dal consiglio di classe con la componente dei genitori rappresentanti di classe.

Progetti curriculari suddivisi per ordine e grado

Tra gli obiettivi fondamentali del nostro Istituto c'è quello di contribuire alla formazione della persona nella sua globalità, favorendo lo sviluppo delle sue potenzialità psicofisiche e relazionali. L'attenzione alla persona viene declinata all'interno della comunità scolastica che richiede la condivisione e il rispetto delle regole di convivenza civile.

Didattica e progetti mirano dunque a rendere i nostri alunni protagonisti della realtà che li circonda, spingendoli all'incontro con l'Altro, con la diversità approfondendo tematiche d'attualità come il cambiamento climatico, la salvaguardia del pianeta, l'utilizzo consapevole delle risorse, l'interculturalità nello spazio e nel tempo.

Le attività di seguito descritte vanno ad integrare i percorsi curriculari previsti nelle singole discipline della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado e anche nel progetto educativo 0/6.

PRIMARIA

- **Teatrino lingua inglese**

La visione di uno spettacolo teatrale comico in lingua inglese consente a bambini e ragazzi di fare di un momento di svago e leggerezza un'occasione per mettere in pratica le proprie capacità di

comprensione del suddetto idioma in un contesto divertente e più accattivante rispetto alle lezioni curricolari. Lo stesso si verifica durante la partecipazione ai laboratori successivi agli show, essendo essi basati su attività giocose di gruppo.

- **Screening letto-scrittura**

Osservazione delle competenze degli alunni nella letto-scrittura a metà anno della classe terza e rilevazione eventuali difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e conseguente comunicazione alle famiglie.

SECONDARIA

- **Concorso Giorgio Scarpazza**

Ogni anno la nostra Scuola partecipa al concorso letterario indetto dall'Associazione "Il sorriso di Giorgio", aperto agli studenti che frequentano le classi terze degli Istituti Comprensivi del territorio.

Il progetto, in memoria del nostro ex alunno Giorgio Scarpazza, prevede la stesura di un elaborato riguardante temi d'attualità che nascono proprio dal ricordo dei suoi interessi, dei suoi desideri e dei suoi sogni.

Aderendo al concorso la Scuola vuole mantenere vivi i valori che egli ci ha trasmesso: l'amore per la vita e per le persone, l'amore per la conoscenza attraverso lo studio, la grande forza d'animo e il desiderio di armonia tra tutti.

Attività extracurricolari d'istituto opzionali

Offerta estiva

Durante le tre settimane successive alla fine dell'anno scolastico e le prime due settimane di settembre, gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria sono invitati a vivere in modo particolare l'ambiente scolastico che per mesi li ha accolti.

In particolare viene proposto ai ragazzi della primaria e della secondaria la frequenza ad un Camp sportivo e successivamente ad un Camp completamente in lingua inglese, condotto da docenti madrelingua. Le attività sportive sono arricchite da momenti di confronto e riflessione su tematiche di attualità sportiva e sul valore educativo dello sport e dell'arbitraggio, mentre le attività ludico-ricreative in inglese coinvolgono i ragazzi in una vera e propria full immersion linguistica.

Le attività sportive estive sono organizzate dall'**Opera United S.S.D.**, una realtà della Fondazione Sant'Alessandro che ha come principale obiettivo quello di offrire un servizio educativo alle giovani

generazioni attraverso la pratica dello sport, sostenendo una crescita armonica ed integrale dei ragazzi, più che degli atleti. Il rigore e l'impegno richiesto nel vivere la disciplina sportiva non ha come fine il raggiungimento di risultati in campionato, bensì la crescita e la maturazione dei giovani.

Attività integrative extracurricolari opzionali suddivise per ordine e grado

PRIMARIA

- **Laboratorio "Play and discover"**

La possibilità di prendere parte ad attività ludiche di vario genere in lingua inglese consente ai bambini momenti di svago e leggerezza che permettano comunque di mettere in pratica le proprie capacità di comprensione del suddetto idioma in contesti divertenti e più accattivanti rispetto alle lezioni curricolari. In tal modo l'ampliamento e il consolidamento delle proprie capacità linguistiche avviene in maniera più spontanea e duratura.

- **Ginnastica artistica**

Il corso mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo, concepite non come ambiti separati ma viste nell'ottica della globalità della persona. Aiuta i bambini a crescere armoniosamente accompagnando e favorendo il loro processo di crescita e di strutturazione dell'identità. Il corso è tenuto da insegnanti esperti dell'A.S.D. Ginnastica Tritium.

- **Multisport**

Attraverso il gioco i bambini si avvicineranno in modo divertente e consapevole alla pratica sportiva e alle dinamiche di gruppo. Le lezioni verranno svolte in forma ludica. Il corso è tenuto da istruttori qualificati dell'A.S.D. Educazione.Sport

- **Minivolley**

Lo sport di squadra è visto come una metafora di vita, che insegna valori come la perseveranza, la collaborazione e il lavoro di squadra. Il corso è tenuto dall' A.S.D. New Volley 2012.

SECONDARIA

- **Studio Assistito**

Lo studio assistito è un servizio di supporto educativo rivolto a studenti di diverse età, che offre un ambiente strutturato e supervisionato per lo svolgimento dei compiti, lo studio e il consolidamento delle conoscenze. Può essere un valido supporto per gli studenti che incontrano difficoltà a scuola, che hanno bisogno di un aiuto per organizzare il loro studio che desiderano semplicemente un ambiente tranquillo e supervisionato per svolgere i compiti.

- **Laboratorio di teatro**

La nostra scuola offre agli alunni della secondaria un primo approccio al teatro, attraverso un'attività in ambito extracurricolare. Nel contesto dei linguaggi espressivi, le proposte di natura teatrale garantiscono un percorso di scoperta di sé e degli altri in un'ottica altamente formativa che coinvolge l'auto – percezione del corpo. Il gioco, inteso come attività divertente ma, allo stesso tempo, caratterizzata da regole precise, fornisce infinite possibilità di interpretazione, creazione e improvvisazione, dove gli imprevisti e gli "errori" rivelano il proprio potenziale espressivo e comunicativo.

- **Laboratorio di spagnolo**

Permette di offrire la possibilità agli studenti della scuola secondaria di primo grado di conoscere un'altra lingua straniera oltre all'inglese, che hanno già modo di studiare e di approfondire durante l'orario curricolare (inglese potenziato cinque ore a settimana).

Il laboratorio di lingua spagnola è un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo, progettato per sviluppare le competenze linguistiche degli studenti in modo pratico e coinvolgente. A differenza delle lezioni tradizionali, dove l'attenzione è spesso focalizzata sulla grammatica e la teoria, il laboratorio di spagnolo mette in primo piano la comunicazione e l'uso attivo della lingua. Il laboratorio di lingua spagnola è un'opportunità preziosa per imparare lo spagnolo in modo divertente, coinvolgente e efficace.

- **Laboratorio “Comunicazione e storytelling”**

Il giornalino-podcast scolastico rappresenta uno strumento capace “di costruire percorsi strutturati sulle questioni della contemporaneità” attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui i docenti assumono il ruolo di guide e facilitatori.

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni uno strumento estremamente valido, per leggere il proprio presente, per esprimersi e comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

La realizzazione di questo progetto è un'esperienza formativa perché contribuisce a creare e migliorare la coesione all'interno della comunità scolastica e favorisce la circolazione e l'accettazione di idee diverse. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla sua realizzazione e permetteranno agli studenti di affinare le proprie competenze in questo ambiente.

- **Laboratorio di latino**

Il laboratorio intende offrire agli studenti della scuola secondaria di primo grado, orientati a uno studio liceale o dalla curiosità, di affrontare in modo graduale lo studio dei primi rudimenti della lingua latina.

Ciò significa permettere loro di esplorarla in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), di conoscere le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

- **Laboratorio sportivo**

E' inserito nelle proposte pomeridiane che da sempre l'Istituto offre alle famiglie del Sacro Cuore e che spesso è associato al laboratorio di teatro e allo studio assistito, ma che può essere anche optato come unico laboratorio.

La pratica e la sperimentazione di nuovi sport di squadra promuoverà lo sviluppo di tutte le capacità motorie e psichiche degli studenti, oltre a favorire la capacità di lavorare in gruppo.

- **Laboratorio "Fotovagando"**

L'idea del progetto nasce dalla voglia di impegnare il tempo libero dei ragazzi e di farli appassionare alla conoscenza delle tante ricchezze del nostro territorio, attraverso un linguaggio da loro molto utilizzato, che è quello della fotografia, dei selfie e dei post che pubblicano sui vari social network, realizzando un corso fotografico adatto alla loro età. Attraverso una riflessione sull'importanza di ciò che si pubblica, sui messaggi e le emozioni che loro vogliono comunicare attraverso gli scatti e sulla qualità delle immagini e dei soggetti fotografati, proveremo ad insegnare loro qualche pillola tecnica sull'esposizione, la luce, l'inquadratura, la qualità della foto... oltre che tentare una prevenzione riguardo a tutti quei rischi che nascono dall'eccessiva esposizione sui social, attraverso immagini poco adatte

3.7 Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

La transizione ecologica e culturale è un processo complesso che richiede un cambiamento di mentalità e di comportamenti a tutti i livelli della società.

Le attività che il nostro istituto mette in campo possono riguardare differenti categorie ricomprese tra la sostenibilità ambientale la responsabilità sociale. In particolare le attività proposte mirano a :

- Conoscere alcune significative esperienze di apprendimento all'aperto, come visite a parchi naturali, orti didattici e fattorie biologiche;
- Utilizzare i media per diffondere messaggi positivi e promuovere comportamenti virtuosi;
- Promuovere modelli di consumo sostenibili, basati sulla riduzione, il riuso e il riciclo dei rifiuti;
- Sostenere la produzione e il consumo di prodotti biologici, a km zero e a basso impatto ambientale;
- Sensibilizzare sui temi del consumo critico e della lotta allo spreco alimentare;
- Sostenere la ricerca e l'innovazione nel campo delle tecnologie sostenibili e delle pratiche culturali innovative;
- Promuovere la creatività e l'arte come strumenti di sensibilizzazione e di cambiamento sociale;

- Creare spazi e opportunità per la sperimentazione e la condivisione di idee e progetti innovativi.

3.8 Attività previste in relazione alla transizione digitale

L'Animatore e il Team digitale

La figura dell'animatore digitale e del team preposto favoriscono il processo di digitalizzazione della scuola e si occupano di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica secondo il Piano nazionale Scuola digitale (cfr. azione #28 del PNSD).

L'animatore digitale ha, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

- 1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) Coinvolgimento della Comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PRIMARIA

Scuola digitale - BYOD

In linea con quanto descritto nell'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale (BYOD Bring your own device ovvero: porta il tuo dispositivo) e come già sperimentato a partire dall'a.s. 2021/2022, i docenti delle classi IV e V primaria possono chiedere ai loro studenti di portare a scuola i dispositivi personali (computer portatile o tablet), se posseduti, che saranno usati per soli scopi didattici, in momenti ben definiti, con modalità prescritte dall'insegnante.

Docenti e genitori, in funzione dei loro differenti ruoli, si impegnano a educare gli alunni ad un uso corretto degli strumenti informatici, nonché a renderli consapevoli delle conseguenze derivate da un uso inappropriato o dannoso degli stessi.

Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo e ne deve aver cura riponendo nello zaino o nell'armadietto ogni qualvolta esso non sia richiesto dall'insegnante, per poi riportarlo a casa al termine della giornata.

SECONDARIA

Next Generation Lab - Scuola digitale 4.0

A partire dall' a.s. 2023/2024 per le classi 1^a della Scuola Secondaria la proposta didattica è diretta verso l'integrazione del digitale con metodologie più tradizionali, nella consapevolezza della necessità di dover garantire agli studenti, i cittadini che daranno forma al futuro, una doppia alfabetizzazione. La scuola ha investito sulla qualità della didattica e degli apprendimenti degli studenti che hanno modo di aumentare le proprie competenze non solo digitali, ma anche di autonomia, problem solving e creatività. Obiettivi di

tale scelta sono: sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide learning); educare i ragazzi a conoscere, utilizzare e comprendere le potenzialità – ed i pericoli – degli strumenti tecnologici che ogni giorno gli vengono affidati; affiancare gli strumenti tecnologici a quelli più tradizionali nel processo di apprendimento e sperimentare una crescente personalizzazione dell'offerta formativa sempre più inclusiva.

Il corpo docenti e gli studenti sono dotati di tablet ad uso esclusivamente scolastico, gestiti direttamente dalla scuola in una piattaforma dedicata che ne permette un utilizzo corretto e controllato (educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie)

Durante le ore curricolari e di studio a casa lo studente, guidato anche dalle indicazioni del docente, potrà scegliere quando utilizzare il tablet per completare le attività assegnate. Con questa modalità

la scuola risponde alla sempre crescente necessità di promuovere un apprendimento personalizzato e autonomo, oltre che altamente inclusivo.

I device si affiancano ai libri di testo cartacei o digitali, che sono in parte sostituiti da materiali autoprodotti dai docenti.

3.9 Valutazione degli apprendimenti

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze “ (Art. 1 del D.M 62/2017).

Come si evince dalla norma la valutazione degli alunni riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento-apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

Una valutazione non punitiva, ma finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti; una valutazione che considera la situazione di partenza, i diversi stili e ritmi di apprendimento e i progressi “in itinere” di ogni alunno.

Nella scuola l'atto del valutare deve realizzare un significativo e radicale cambiamento, passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello di classificare gli alunni, come avviene nella classica impostazione docimologica, ma quello di capirli ed aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e di riflesso sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica.

Scuola primaria

La Legge 150/2024 introduce evoluzioni significative nelle modalità di valutazione nella scuola primaria, ponendo l'accento sull'utilizzo di **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, che per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni sono stati individuati in una scala decrescente di sei livelli: **Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.**

Scuola secondaria di 1° grado

Anche nella scuola secondaria la Legge 150/2024 introduce una modifica nella valutazione del comportamento rispetto alla Legge 62/2017: il voto di comportamento viene espresso in decimi. Questa nuova normativa mira a considerare non solo il rispetto delle regole, ma anche l'impegno, la partecipazione costruttiva, la capacità di collaborare e di interagire positivamente nel contesto scolastico. Si pone l'accento sulla valutazione delle competenze sociali e civiche degli studenti, riconoscendone il ruolo fondamentale nel loro percorso di crescita personale e di apprendimento. Si veda ALLEGATO.

3.10 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica è un percorso dinamico che mira a fornire a ogni studente gli strumenti necessari per massimizzare il proprio potenziale di apprendimento, consentendogli di sviluppare competenze e realizzare il proprio progetto di vita. In altre parole, si tratta di un'educazione di qualità, personalizzata e accessibile a tutti.

La nostra scuola si impegna a identificare i bisogni specifici di ciascuno studente, cercando soluzioni su misura per favorire il successo di ogni singolo alunno. Crediamo che l'inclusione non richieda etichette o categorie predefinite, ma si basi sulla collaborazione di professionisti altamente qualificati, capaci di lavorare in team e di valorizzare il contributo di ciascuno. Il nostro approccio si fonda sul "fare insieme", sulla costruzione di un ambiente di apprendimento condiviso e partecipativo.

Riconosciamo l'unicità di ogni studente, considerando le sue caratteristiche individuali a livello cognitivo e comportamentale. Di conseguenza, adottiamo un approccio personalizzato, adattando interventi, metodi e strategie educative alle esigenze specifiche di ogni bambino, tenendo conto della sua età e delle sue difficoltà.

In quest'ottica, la formazione continua dei docenti, sia curricolari che di sostegno, è fondamentale. Crediamo che la formazione congiunta con le altre figure professionali che operano a supporto degli studenti sia essenziale per garantire un approccio olistico e integrato.

Il GLI

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) opera a favore dell'inclusione scolastica al fine di garantire la piena partecipazione alla vita scolastica e il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni. Il GLI, nominato e presieduto dalla coordinatrice delle attività didattiche, si occupa di rilevare l'eterogeneità dei bisogni e di attuare le strategie d'intervento, con lo scopo di rispondere in maniera funzionale ed efficace alle esigenze emerse e/o emergenti.

Nel corso dell'anno, attraverso incontri periodici, si confronta sugli interventi attivati, predispone e aggiorna la documentazione richiesta dalla normativa vigente e supporta il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, nel quale si analizzano e si valutano la qualità degli interventi e si indicano gli obiettivi di miglioramento. Fa proposte in ordine all'attribuzione dei casi ai docenti di sostegno, alla definizione dei campi di osservazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari da inserire nei PEI, programma gli interventi in relazione ai bisogni di ogni singolo studente, verifica l'efficacia del piano educativo individualizzato.

Il GLO

Introdotta con il DLgs 66/2017, in sostituzione del GLH (Gruppo di Lavoro Handicap), il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e si occupa degli interessi e dei bisogni di ogni alunno della scuola con un accertata condizione di disabilità.

È composto da: docenti di sostegno e docenti curricolari (che costituiscono il team di insegnanti contitolari o del consiglio di classe); i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dell'alunno in situazione di disabilità; figure professionali specifiche, esterne e interne, che collaborano e interagiscono con la classe e

con l'alunno diversamente abile (ad esempio i collaboratori scolastici, gli assistenti educativo culturali e/o gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, i terapisti e gli specialisti NPI).

Tra i compiti più importanti del GLO compare la stesura e la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituto per un monte ore massimo così previsto: Scuola primaria: massimo 4 h settimanali, scuola secondaria di primo grado: massimo 5 h settimanali.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedano terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.

4. L'ORGANIZZAZIONE

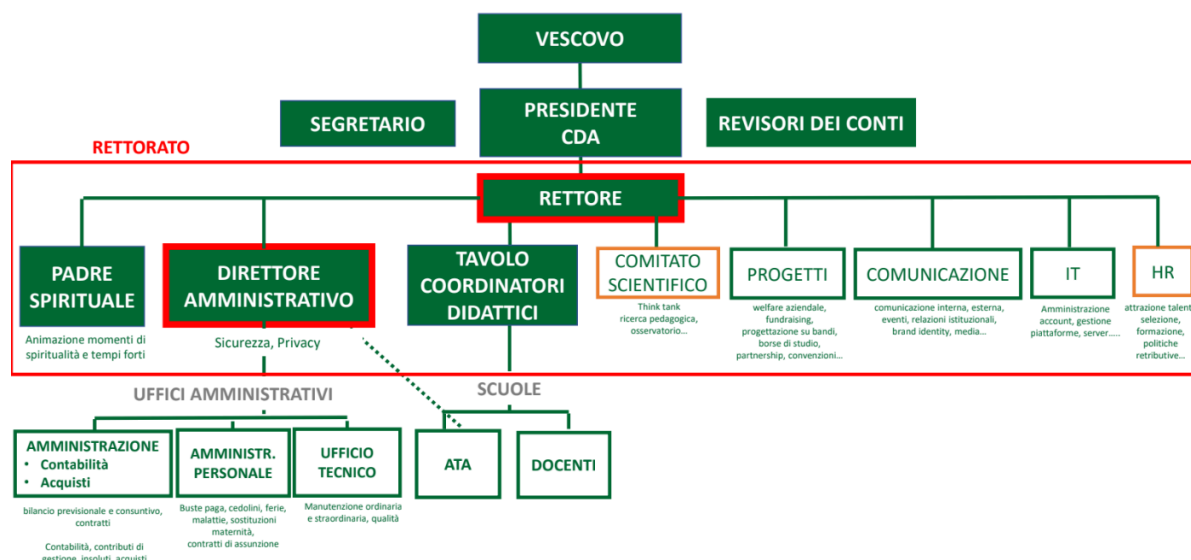
4.1 Aspetti generali

L'organizzazione di una scuola è un sistema dinamico e complesso che si adatta alle esigenze del contesto e alle innovazioni pedagogiche.

L'organigramma della Fondazione fornisce una visione generale rispetto all'organizzazione a capo delle scuole che sottende la ricchezza di una complessità generativa. Nello Statuto si fornisce un quadro completo dell'organizzazione e delle attività della fondazione della Diocesi di Bergamo, garantendo trasparenza e responsabilità nella gestione delle risorse e nell'erogazione dei servizi. **Nel Cap.1 del PEO¹⁶, vengono descritti brevemente gli organismi dell'Opera Sant'Alessandro.**



¹⁶ cfr. PEO p.15 Gli organismi dell'Opera Sant'Alessandro



4.2 Modello organizzativo

La scuola per funzionare in modo efficace, necessita di un modello organizzativo ben strutturato che tenga conto delle diverse componenti e delle loro interazioni. È importante che l'organizzazione sia flessibile e in grado di evolversi nel tempo, per rispondere alle nuove sfide e alle esigenze del territorio.

Il nostro modello organizzativo unisce in un'unica struttura il nido e la scuola dell'infanzia (0/6), la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Questo modello è stato introdotto per garantire una maggiore continuità nel percorso educativo degli studenti da 0 ai 14 anni

La presenza dei diversi ordini in un unico istituto favorisce la continuità del percorso educativo, evitando frammentazioni nel passaggio tra i diversi livelli scolastici, permettendo una maggiore coerenza nel progetto educativo, con una programmazione didattica che tiene conto delle diverse fasi di sviluppo degli studenti.

Organi collegiali

Nel nostro Istituto abbiamo organi collegiali comuni, come il **Consiglio di Istituto** e il **Collegio dei Docenti unitario**, che permettono una gestione unitaria dei differenti ordini e definiscono le linee di indirizzo metodologiche e didattiche del progetto educativo unitario. Questo facilita il coordinamento tra i docenti dei diversi livelli scolastici e la condivisione di risorse e progetti. In particolare il Collegio dei docenti opera attraverso **Commissioni** che svolgono un importante compito per il funzionamento della scuola in determinate aree: valutazione, inclusione, verticalità del curriculum, digitale, STEM, la mensa, gli eventi; ogni anno a settembre il collegio dei docenti delibera le commissioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il Collegio unitario in alcuni momenti si divide nei due segmenti del **Collegio 0-6** e del **Collegio della primaria e secondaria**.

L'istituto è guidato da una **Coordinatrice delle Attività Didattiche**, che riveste un ruolo fondamentale nella gestione unitaria della struttura. Le sue responsabilità includono il coordinamento del corpo docente, l'organizzazione e la supervisione delle attività didattiche, la gestione delle risorse umane e materiali e il monitoraggio dell'attuazione del progetto educativo complessivo. In particolare, la Coordinatrice delle Attività Didattiche si impegna a garantire la continuità didattica e la coerenza pedagogica tra i diversi livelli

- un approccio relazionale accogliente e disponibile;
- l'efficienza della digitalizzazione dei servizi (sito, registro elettronico, piattaforme di comunicazioni);
- la cura della collaborazione con le famiglie;
- la capacità di gestire i reclami attraverso risposte tempestive e adeguate.

Nello specifico è possibile contattare quotidianamente la segreteria, la coordinatrice dell'Istituto e la coordinatrice del servizio 0/6 negli orari indicati a inizio anno scolastico.

Gli indirizzi mail di riferimento sono: segreteria@villapeschiera.it; antonellagiannellini@operasantalessandro.it e maurazanoletti@operasantalessandro.it

Il personale è chiamato a evadere le mail con sollecitudine.

Le famiglie sono chiamate ad attivare a inizio anno il registro elettronico, attraverso il quale si gestiscono parte delle comunicazioni scuola-famiglia.

4.4 Reti e convenzioni attivate

La rete con le scuole dell'Opera

La Fondazione dell'Opera Sant'Alessandro vanta una solida rete di collaborazione tra le sue scuole, favorita da una serie di fattori chiave.

L'istituzione del Tavolo dei Coordinatori e il supporto del Rettore hanno giocato un ruolo fondamentale nel rafforzare questi legami. Inoltre, la presenza di docenti e/o coordinatori che operano in più istituti (Cepino, Accademia e Bambino Gesù) facilita la comunicazione e la condivisione di esperienze. L'affinità di vedute tra i coordinatori contribuisce ulteriormente a creare un ambiente di lavoro sinergico e produttivo.

La collaborazione si concretizza anche attraverso la partecipazione a eventi organizzati dall'Opera, come gli incontri **IN-SEGNO** che ogni anno affrontano una tematica di interesse per docenti e genitori come ad esempio le serate dedicate alla figura di don Milani, oppure ai temi dell'uso consapevole dei device a scuola, incontri del percorso identitario.

Un ulteriore elemento di forza è rappresentato dalla condivisione di attività che coinvolgono attivamente gli studenti e promuovono la collaborazione tra le scuole dell'Opera Sant'Alessandro, come l'Orienteering, la Corsa Campestre, i Giochi Sportivi Interscolastici. Crediamo che la condivisione di esperienze positive e la creazione di legami di amicizia possano arricchire il percorso formativo dei nostri ragazzi, contribuendo a costruire una comunità scolastica più unita e solidale.

La rete con le istituzioni

Nelle scuole dell'Opera Sant'Alessandro **come ben descritto nel PEO¹⁷ la dimensione culturale si sviluppa anche in collaborazione con il territorio**; infatti la nostra Scuola si distingue per una rete di collaborazioni estesa e diversificata, che abbraccia il mondo accademico, le amministrazioni locali, le forze dell'ordine, il tessuto associativo e il volontariato.

*La scuola fa cultura,
sviluppando il pensiero
critico, in dialogo con il
territorio.*



¹⁷ PEO p. 23 La Dimensione Culturale

Nell'ambito universitario, sono state stipulate convenzioni con prestigiose istituzioni come l'Università di Bergamo (Unibg) e l'Università Bicocca di Milano, aprendo le porte a studenti universitari che desiderano svolgere tirocini formativi. Questa sinergia con il mondo accademico si arricchisce ulteriormente della collaborazione con pedagogisti esperti, tra cui A. Lafranconi, che apporta competenze specialistiche e un prezioso contributo professionale. Con l'Università di Pavia la Fondazione ha stipulato una convenzione per la formazione dei nostri docenti della scuola primaria sul tema della plusdotazione.

Il legame con le amministrazioni comunali si concretizza in convenzioni mirate a rispondere alle esigenze del territorio. Con il Comune di Villa d'Adda, la collaborazione si focalizza su servizi essenziali come il Nido, dedicato alla prima infanzia. A Carvico, la convenzione riguarda anch'essa il Nido, ma si estende anche al progetto "consiglio comunale", un'opportunità educativa che permette agli studenti di conoscere da vicino il funzionamento delle istituzioni locali attraverso visite e incontri con gli amministratori.

La collaborazione con la Polizia Locale sottolinea l'impegno per la sicurezza e il rispetto delle regole, mentre gli incontri organizzati in biblioteca promuovono la cultura e l'amore per la lettura.

Il tessuto associativo e il mondo del volontariato rappresentano un'altra componente fondamentale di questa rete. Associazioni come Atena, Uici (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), Chopin, Conosci Lis (per la diffusione della Lingua dei Segni Italiana) e l'Associazione il Sorriso di Giorgio "Premio Scarpazza" contribuiscono a promuovere l'inclusione, la sensibilizzazione e il sostegno a diverse categorie di persone. Infine, la collaborazione con gruppi volontari come Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue), Aido (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule), gli Alpini e il Parco Adda testimonia l'impegno per la solidarietà, la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio.

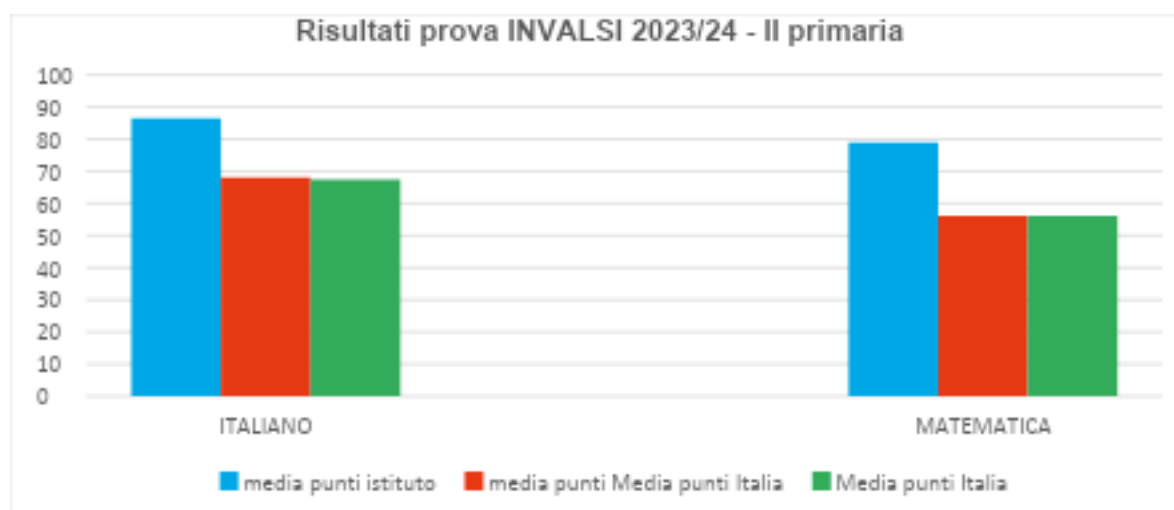
ALLEGATI

2.1 Aspetti generali

Risultati INVALSI

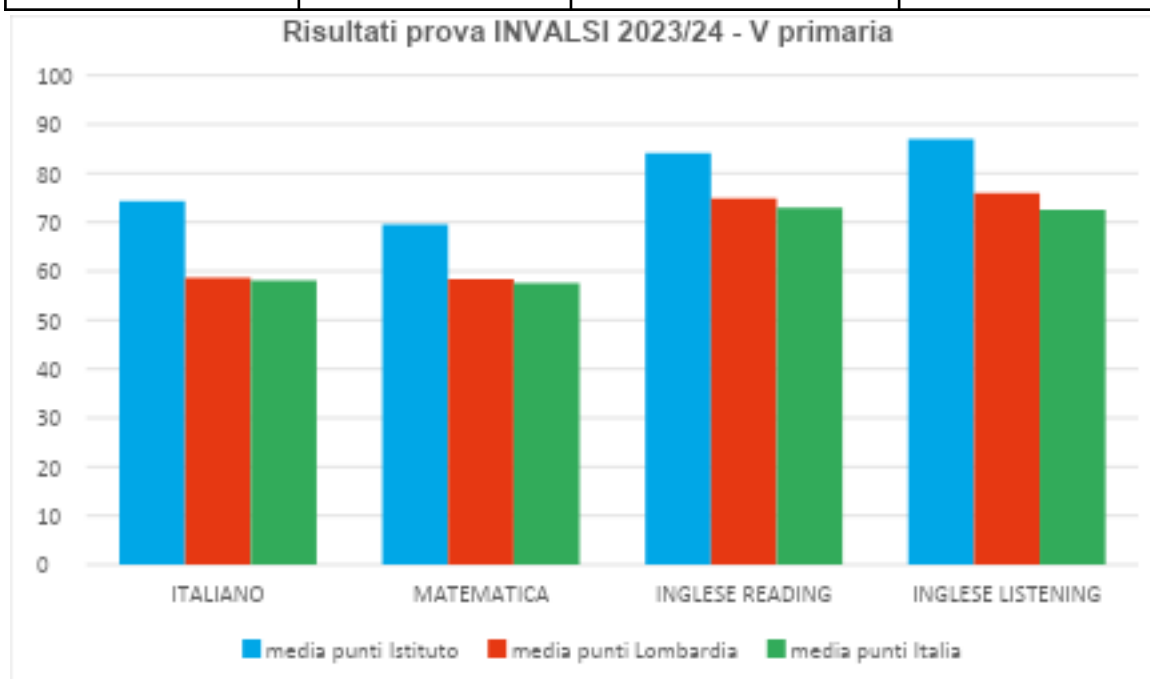
Classi Seconde

	Media punti Istituto	Media punti Lombardia	Media punti Italia
Italiano	86,5	68,1	67,5
Matematica	78,9	56,1	56,1



Classi Quinte

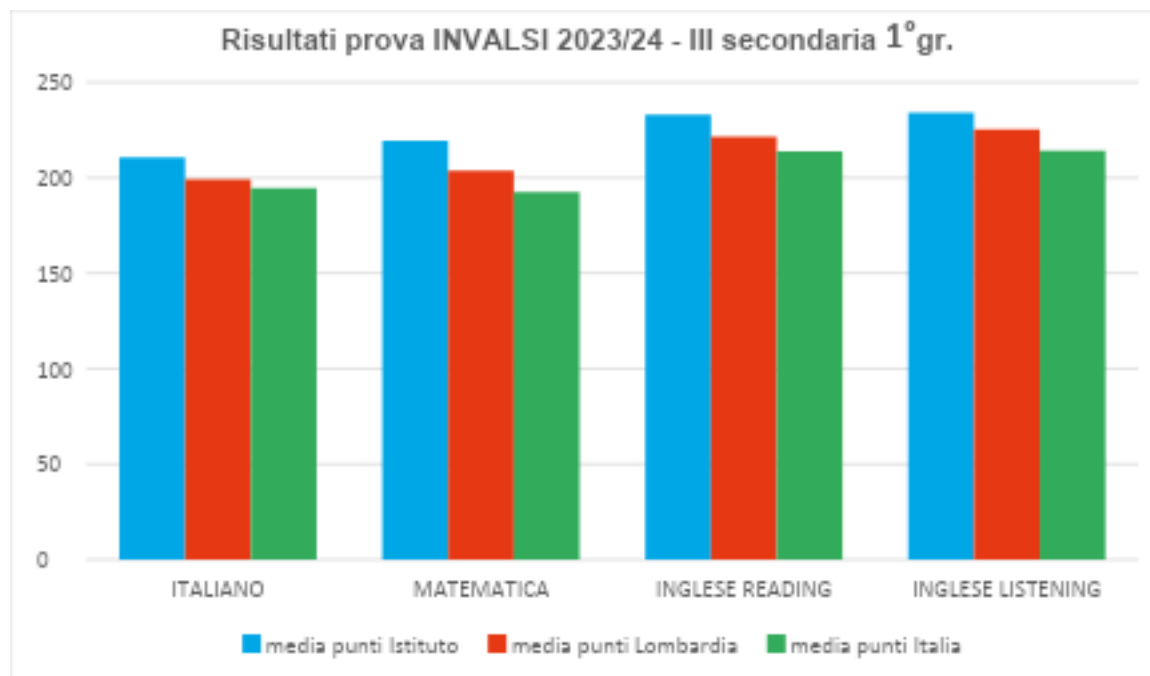
	Media punti Istituto	Media punti Lombardia	Media punti Italia
Italiano	74,3	58,6	58,1
Matematica	69,6	58,3	57,6
Inglese Reading	84,1	74,9	73
Inglese Listening	87	76	72,5



Classi Terze Sec.1° grado

	Media punti Istituto	Media punti Lombardia	Media punti Italia
Italiano	210,7	199,3	194,5

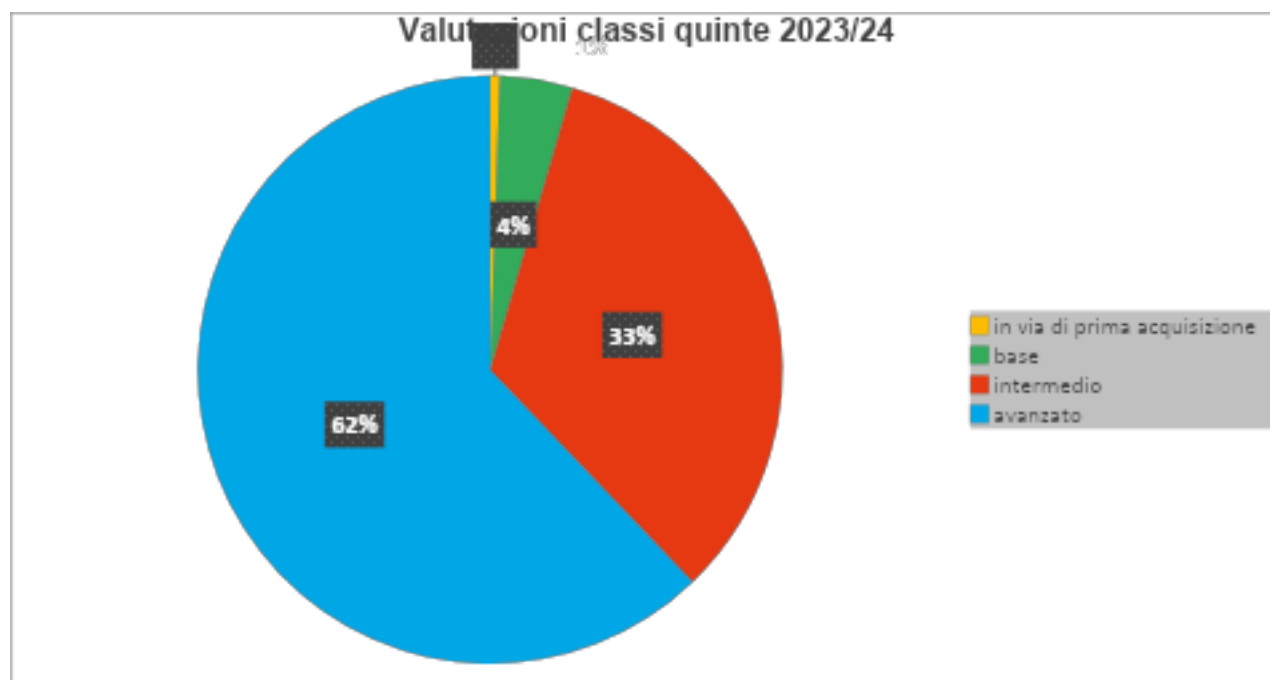
Matematica	219,5	203,5	192,5
Inglese Reading	232,9	221,5	213,9
Inglese Listening	234,1	225,2	214



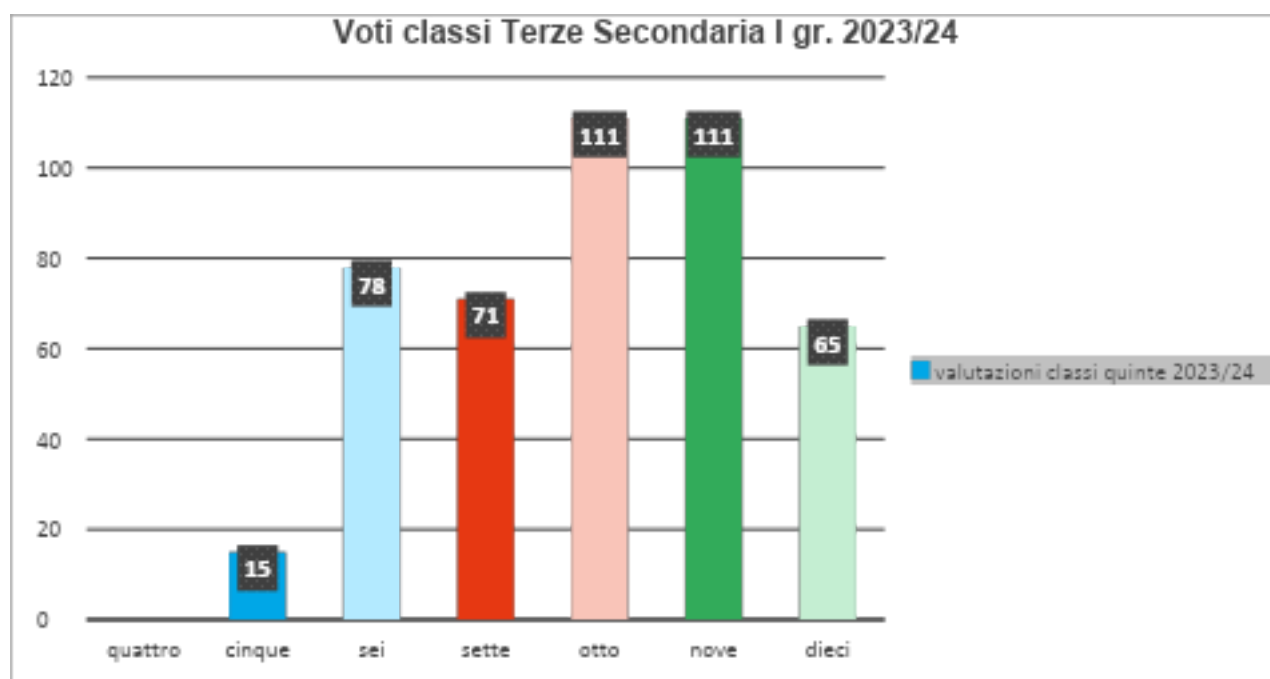
Risultati di apprendimento

Primaria

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
4	30	249	465



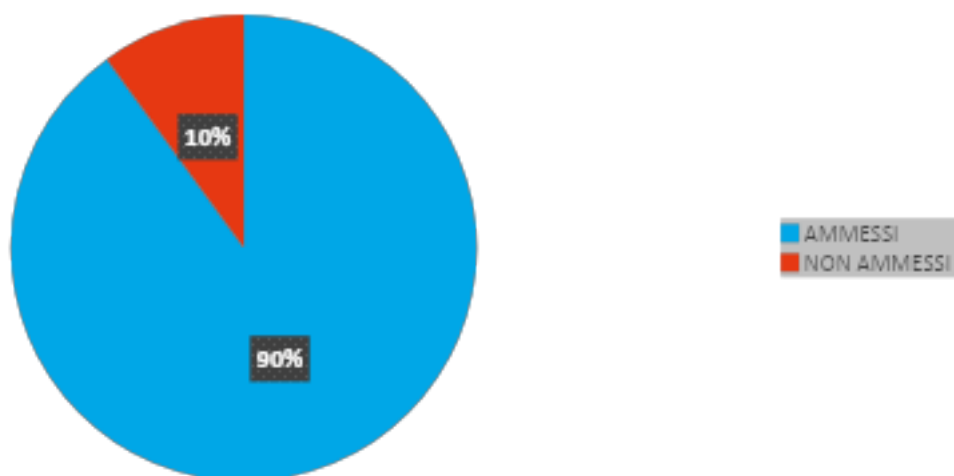
Secondaria



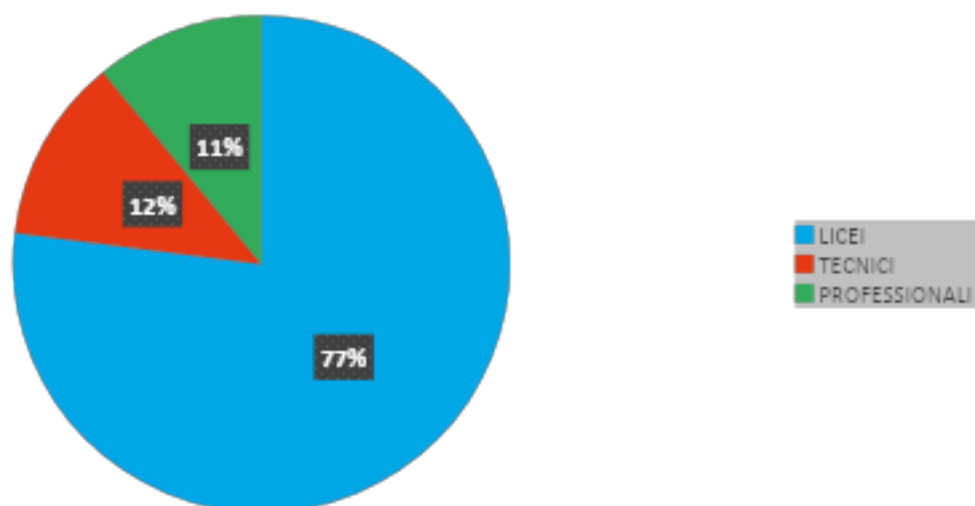
2.2 Priorità strategiche

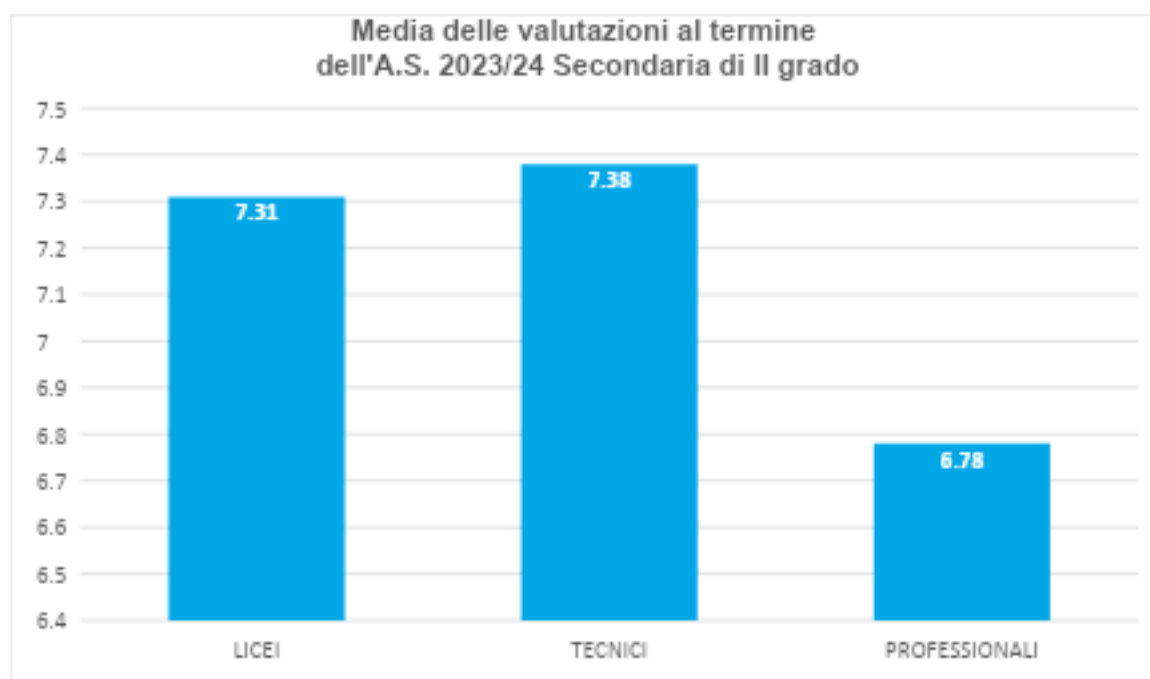
AMMESSI	NON AMMESSI
32	3
Media Voto 7,26	

Risultati al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado



Scelta degli studenti della scuola secondaria di II grado





3.9 Valutazione degli apprendimenti

Tabella per la VALUTAZIONE scuola primaria

LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO	CRITERI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	L'alunno/a svolge e porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	Impegno costante, autonomia nell'esecuzione del lavoro, intraprendenza di fronte alle novità proposte dagli insegnanti, conoscenza approfondita e consapevole dei contenuti proposti, profitto eccellente sia nelle prove di verifica che nelle esercitazioni in classe (es. lode, eccellente, prova totalmente superata, ottimo, excellent, perfect, amazing).
DISTINTO	L'alunno/a svolge e porta a termine compiti in situazioni note e talvolta non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo ma non sempre continuativo. Si esprime correttamente con proprietà di linguaggio in modalità adeguate al contesto.	Impegno costante, autonomia nell'esecuzione del lavoro, conoscenza completa e consapevole dei contenuti proposti, profitto meritevole sia nelle prove di verifica che nelle esercitazioni in classe (es. bravissimo, benissimo, prova pienamente superata, super, very very good).

BUONO	L'alunno/a svolge e porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; affronta situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	Impegno generalmente costante, buona autonomia nell'esecuzione del lavoro e conoscenza dei contenuti proposti, raggiungimento di risultati soddisfacenti sia nelle prove di verifica che nelle esercitazioni in classe (es. bravo, buono, molto bene, very good, well done).
DISCRETO	L'alunno/a svolge e porta a termine i compiti con parziale autonomia e consapevolezza e solo in situazioni note. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi, in modo discontinuo e non sempre autonomo. Si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto.	Impegno generalmente costante, discreta autonomia nell'esecuzione del lavoro, conoscenza mnemonica dei contenuti proposti, raggiungimento di risultati nel complesso soddisfacenti sia nelle prove di verifica che nelle esercitazioni in classe (es. prova complessivamente superata, bene, good, very good)
SUFFICIENTE	L'alunno/a svolge e porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Si esprime con un lessico base e in maniera non sempre adeguata al contesto.	Sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro, conoscenza semplice dei contenuti proposti, raggiungimento di risultati non sempre soddisfacenti sia nelle prove di verifica che nelle esercitazioni in classe (es. bene, benino, prova parzialmente superata, good, quite good).
NON SUFFICIENTE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto	Difficoltà nell'esecuzione del lavoro, conoscenza frammentaria dei contenuti proposti, raggiungimento di risultati non sufficienti sia nelle prove di verifica, che nelle esercitazioni in classe (prova non superata, not good).

Tabella per il COMPORTAMENTO scuola primaria

OTTIMO	CONVIVENZA CIVILE: comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e massima cura delle proprie cose, degli ambienti e dei materiali della scuola.
---------------	--

	RISPETTO DELLE REGOLE: pieno e consapevole rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto. PARTECIPAZIONE: partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività e iniziative scolastiche. RESPONSABILITÀ: assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; massima attenzione e puntualità nello svolgimento dei compiti a casa. RELAZIONALITÀ: atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
DISTINTO	CONVIVENZA CIVILE: comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura delle proprie cose, degli ambienti e dei materiali della scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: pieno rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto. PARTECIPAZIONE: partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività e iniziative scolastiche. RESPONSABILITÀ: assunzione consapevole dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento dei compiti a casa. RELAZIONALITÀ: atteggiamento collaborativo e leale nei confronti di adulti e pari.
BUONO	CONVIVENZA CIVILE: comportamento rispettoso delle persone, delle proprie cose, degli ambienti e dei materiali della scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto. PARTECIPAZIONE: partecipazione generalmente costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: generale assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento dei compiti a casa. RELAZIONALITÀ: atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
DISCRETO	CONVIVENZA CIVILE: comportamento generalmente rispettoso delle persone, delle proprie cose, degli ambienti e dei materiali della scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: rispetto non sempre costante delle regole e del Regolamento d'Istituto. PARTECIPAZIONE: partecipazione poco attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità nello svolgimento dei compiti a casa. RELAZIONALITÀ: atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
SUFFICIENTE	CONVIVENZA CIVILE: comportamento abbastanza rispettoso delle persone, delle proprie cose, degli ambienti e dei materiali della scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: rispetto poco costante delle regole e del Regolamento d'Istituto. PARTECIPAZIONE: partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: minima assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità nello svolgimento dei compiti a casa. RELAZIONALITÀ: atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
NON SUFFICIENTE	CONVIVENZA CIVILE: comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, le proprie cose, gli ambienti e i materiali della scuola. RISPETTO DELLE REGOLE: scarso rispetto delle regole e del Regolamento d'Istituto, con presenza di provvedimenti disciplinari.

	PARTECIPAZIONE: mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. RESPONSABILITÀ: scarsa assunzione dei propri doveri scolastici; parziale o mancato svolgimento dei compiti a casa. RELAZIONALITÀ: atteggiamento poco corretto o scorretto nei confronti di adulti e pari.
--	---

Tabella di valutazione COMPORTAMENTO scuola secondaria 1° grado

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
10	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento e capacità relazionale	L'alunno è in ogni contesto corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Autonomia	Dimostra completa autonomia nell'organizzazione delle attività e del materiale di lavoro. Pianifica e individua soluzioni efficaci anche in situazioni non note.
		Uso delle strutture della scuola, anche in relazione al rispetto delle pratiche dell'ecologia e della sostenibilità.	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Si prende cura dell'ambiente scolastico, rispettando con consapevolezza e promuovendo attivamente le pratiche di sostenibilità.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita scolastica di classe e dell'Istituto	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica con tempestività.

		Impegno e rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante, mostrando grande impegno e motivazione nello studio. È sempre munito del materiale necessario.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue le proposte educative e didattiche e collabora alla vita scolastica in modo attivo e propositivo. Mostra senso di responsabilità nei confronti del lavoro condiviso

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
9	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento e capacità relazionale	L'alunno è corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Autonomia	Dimostra una buona autonomia nell'organizzazione delle attività e del materiale di lavoro. Pianifica e individua soluzioni in situazioni note e talvolta nelle situazioni non note.
		Cura delle strutture della scuola, anche in relazione al rispetto delle pratiche dell'ecologia e della sostenibilità.	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Si prende cura dell'ambiente scolastico, rispettando con attenzione le pratiche di sostenibilità
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita scolastica di classe e dell'Istituto	Frequenza e puntualità	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica con tempestività.
		Impegno e rispetto delle consegne	Assolve alle consegne con regolarità e impegno, (dimostrando buona autonomia); è sempre munito del materiale necessario.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue le proposte educative e didattiche e collabora alla vita scolastica, contribuendo al buon clima di classe. Mostra senso di

			responsabilità nei confronti del lavoro condiviso
--	--	--	---

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
8	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento e capacità relazionale	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Autonomia	Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione delle attività e del materiale di lavoro. Non è sempre in grado di pianificare e individuare soluzioni in situazioni note e non note.
		Uso delle strutture della scuola, anche in relazione al rispetto delle pratiche dell'ecologia e della sostenibilità.	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola. Si prende cura in modo adeguato dell'ambiente scolastico, generalmente rispettando le pratiche della sostenibilità.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita scolastica di classe e dell'Istituto	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Impegno e rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne, dimostrando un impegno abbastanza costante. E' solitamente munito del materiale necessario.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte educative e didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Talvolta non è responsabile nei confronti del lavoro condiviso

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
7	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento e capacità relazionale	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri.
		Autonomia	Non è autonomo nell'organizzazione delle attività e del materiale di lavoro. Pianifica e individua soluzioni solo se guidato.
		Uso delle strutture della scuola, anche in relazione al rispetto delle pratiche dell'ecologia e della sostenibilità.	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola. Si prende cura in maniera approssimata e discontinua dell'ambiente scolastico, dimostrando una consapevolezza ancora acerba delle pratiche della sostenibilità
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita scolastica di classe e dell'Istituto	Frequenza e puntualità	Non frequenta le lezioni con regolarità; sono numerose le assenze e i ritardi.
		Impegno e rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta tempi e modalità di consegna, impegnandosi in modo discontinuo. Spesso non è munito del materiale scolastico.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale le proposte educative e didattiche. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Non dimostra responsabilità nei confronti del lavoro condiviso.

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento e capacità relazionale	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri.
		Autonomia	Non è autonomo nell'organizzazione delle attività e del materiale di lavoro. Manifesta importanti difficoltà nella pianificazione e nell'individuazione di soluzioni in situazioni note e non.

6		Uso delle strutture della scuola, anche in relazione al rispetto delle pratiche dell'ecologia e della sostenibilità.	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Ha scarsa cura dell'ambiente scolastico, dimostrando rispetto in modo poco consapevole e discontinuo delle pratiche della sostenibilità.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita scolastica di classe e dell'Istituto	Frequenza e puntualità	Non frequenta le lezioni con regolarità; sono numerose le assenze e i ritardi.
		Impegno e rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente, dimostrando scarso impegno. Spesso non è munito del materiale scolastico.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Non dimostra responsabilità nei confronti del lavoro condiviso.

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
5	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento e capacità relazionale	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Autonomia	Non è autonomo nell'organizzazione delle attività e del materiale di lavoro. Manifesta importanti difficoltà nella pianificazione e nell'individuazione di soluzioni in situazioni note e non.
		Uso delle strutture della scuola, anche in relazione al rispetto delle pratiche dell'ecologia e della sostenibilità.	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola/ha danneggiato il materiale e le strutture della scuola. Non si prende cura dell'ambiente scolastico, dimostrando scarso o nullo rispetto delle pratiche della sostenibilità.
		Rispetto del regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.

Partecipazione alla vita scolastica di classe e dell'Istituto	Frequenza e puntualità	Non frequenta le lezioni con regolarità; sono numerose le assenze e i ritardi.
	Impegno e rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne; è sistematicamente privo del materiale scolastico.
	Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.

I DOCUMENTI

1. Il patto di Corresponsabilità
2. Il Regolamento d'Istituto (inclusivo di regolamento di disciplina e del cyberbullismo)
3. Piano Annuale Inclusione (P.A.I.)
4. Griglie di valutazione

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è pubblicato sul sito della scuola Sacro Cuore, disponibile in segreteria e consegnato in forma essenziale a tutte le famiglie. È parte integrante del Progetto Educativo della Fondazione Opera Sant'Alessandro (PEO) di cui il Sacro Cuore di Villa d'Adda è espressione territoriale.

- **D.P.R. 275/1999** - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- **Legge 62/2000** - Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.
- **D.M. 10/11/2000** - Decreto Ministeriale relativo al riconoscimento della parità scolastica per le scuole primarie.
- **D.M. 28/01/2001** - Decreto Ministeriale relativo al riconoscimento della parità scolastica per le scuole secondarie di primo grado.
- **D.Lgs. 81/2008** - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, applicabile anche agli ambienti scolastici.
- **Legge 107/2015** - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (nota come "Buona Scuola").
- **D.Lgs. 66/2017** - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
- **Legge 150/2024** - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

ISTITUTO
SACRO CUORE

OPERA SANT'ALESSANDRO

villapeschiera.osabg.it